



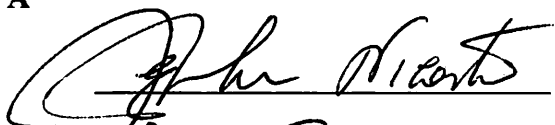
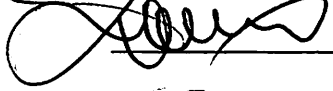
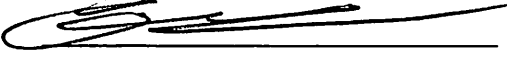
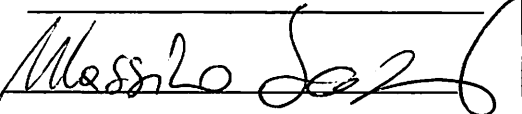
COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. <u>6</u> del Registro Data 12.01.2018	OGGETTO: <i>Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Razionalizzazione e riduzione dei costi dei servizi, società e organismi partecipati ex art. 259 comma 1 ter D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma 1, dell'art. 36 del D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito con modifiche con Legge 21.06.2017 n. 96.</i>
---	---

L'anno duemiladiciotto addì dodici del mese di gennaio alle ore 18,15 nel Comune di Casteltermini e nell'Ufficio del Sindaco, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	P	A
Dott. Nicastro Gioacchino Sindaco		
Dott. Puccio Vincenzo Vice Sindaco		
Sig. Capozza Francesco Assessore		
Dott.ssa Greco Maria Pia Assessore		
Avv. Scozzari Massimo Francesco Assessore		

Risultano Assenti: ASS. GRECO

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Nicastro Gioacchino il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

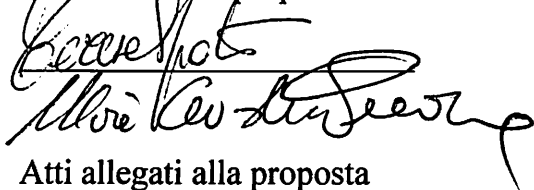
Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: *Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Razionalizzazione e riduzione dei costi dei servizi, società e organismi partecipati ex art. 259 comma 1 ter D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma 1, dell'art. 36 del D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito con modifiche con Legge 21.06.2017 n. 96.*

Iniziativa della proposta:


Atti allegati alla proposta

DECISIONE di

Approvata il N.....

Con le seguenti modifiche

- Rinvia il.....
- Respinta il.....

ATTESTAZIONE

Cap. _____ art. _____
N. _____ impegno

somma stanziata €.

Agg. per Impinguamenti €.

Dedot. per storni €.

Fondo disponibile €.

Pag. per impegni €.

Riman. Disponibile €.

Addi _____

Il Ragioniere Capo

Premesso che:

- il Comune di Casteltermini ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, in data 7 giugno 2016 con atto consiliare n 14;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 5 giugno 2017 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015/2017, inoltrata - unitamente alla documentazione allegata, al Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale – giusta nota prot. n. del _____ ;

- con nota prot. n. 91011 del 19.7.2017, acquisita al protocollo del Comune in data 20.07.2017 al n. 16144, il Ministero dell'Interno ha mosso dei rilievi e formulato richieste istruttorie a cui questo Comune ha dato riscontro con nota pec prot. 20236 del 15.9.2017, integrata con note pec prot. n 20716 del 19.9.2017 e prot. n. 23178 del 12.10.2017;

- con nota prot. n. 169338 del 12.12.2017, acquisita al protocollo del Comune in pari data al n. 28741, il Ministero dell'Interno ha mosso ulteriori rilievi, ha avanzato la richiesta di integrazione documentale pervenendo alle seguenti conclusioni:

“... Alla luce di quanto finora rappresentato, codesto Ente dovrà valutare l'opportunità di estendere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ad esercizi successivi al 2015, con un limite massimo di cinque annualità, ove sussistano le condizioni evidenziate dall'art. 259, comma uno ter, come recentemente modificato dal comma 1 dell'art. 36 del D.L. 24/4/2017 n. 50, convertito con modificazioni con L. 21/6/2017 n. 96 “ Procedura di riequilibrio finanziario e piano di rientro” che prevede:

1. *All'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il comma 1-ter è sostituito dal seguente: "1-ter. Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui ((si completano)) la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio".;*

Richiamato il verbale di Conferenza di Posizione Organizzativa, con la partecipazione degli organi di indirizzo politico, n. 26 14.12.2017 e preso atto che, nel corso della riunione, è stato concordato di:

- costituire un ufficio speciale e temporaneo ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi, sotto il coordinamento del Segretario Generale e del Responsabile del servizio finanziario, con la collaborazione di tutti gli uffici che opererà fino alla approvazione dell'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato;

- dare indirizzo al Responsabile di P.O. 2 – Servizio Finanziario di predisporre l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ai sensi della nuova formulazione dell'art. 259, comma 1 ter che preveda il risanamento nel quinquennio 2015-2019, programmando le ulteriori riduzioni dei costi dei servizi in conformità alla norma citata;

- autorizzare il Segretario e i Responsabili di P.O. ad avvalersi delle prestazioni dei lavoratori anche oltre l'ordinario orario di servizio al fine di rispettare i tempi assegnati dal Ministero, facendo gravare eventuale salario accessorio sul fondo produttività anno 2017 che sarà oggetto di contrattazione decentrata;

Richiamata la deliberazione di giunta comunale n. 102 del 15/12/2017 con la quale è stata costituita l'unità organizzativa speciale e temporanea, sotto il coordinamento del Segretario e del Responsabile del servizio Finanziario, per coordinare tutte le attività e gli adempimenti propedeutici alla nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

Atteso che questo Comune aveva già intrapreso il suo percorso virtuoso, volto al risanamento economico-finanziario dell'ente, nella fase di attivazione della procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis del TUEL, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 dell'8.1.2016, avente per oggetto: “Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario prevista dall'art. 243 bis del D.lgs n. 267/2000”, con la rigorosa revisione della spesa e precisi obiettivi di riduzione della stessa e valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente, adottando le relative misure correttive;

Preso atto delle ulteriori attività poste in essere dagli uffici sotto il coordinamento dell'unità organizzativa speciale di cui sopra;

Vista l'allegata relazione elaborata dal Segretario generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario Area di P.O. 2;

Rilevato, da quanto prima esposto che questo Ente ha effettuato una rigorosa rivisitazione delle spese, procedendo preliminarmente alla riorganizzazione dei servizi, con criteri di efficienza, eliminando sprechi,

inefficienze, diseconomie e ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio delle funzioni pubbliche indispensabili;

Visti:

il D.L.gs. 267/2000 e s.m.i.;

l'O.R.EE.LL;

lo Statuto Comunale;

il D.lgs. n 149/2011 e s.m.i.

Per i motivi su esposti

PROPONE

Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m.i., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Di prendere atto e approvare l'allegata relazione istruita dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario-Area di P.O. 2 ove se ne condivida il contenuto riconosciuto conforme agli indirizzi impartiti nella Conferenza di P.O. (verbale n. 26 del 14.12.2017) e con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 15.12.2017;

Di approvare gli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi dei servizi ex art. 259 comma 1 ter D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma 1, dell'art. 36 del D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito con modifiche con Legge 21.06.2017 n. 96, inseriti nell'allegata relazione e, conseguentemente, incaricare i Responsabili di P.O. di attuare tutti gli interventi di razionalizzazione dei servizi approvati;

Di dare atto che l'approvazione degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi dei servizi e delle società e degli organismi partecipati, ex art. 259 comma 1 ter D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma 1, dell'art. 36 del D.L. 24.04.2017 n. 50, costituisce atto propedeutico alla nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ed è conforme ai rilievi mossi dal Ministero dell'Interno, giusta nota prot. n. 169338 del 12.12.2017;

Di trasmettere la deliberazione di approvazione della presente proposta al Ministero dell'Interno e al Collegio dei Revisori dei conti.

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva al fine di trasmettere la stessa e la documentazione allegata al Ministero dell'Interno in ottemperanza alla nota prot. n. 169338 del 12.12.2017.

Il Responsabile del Servizio Finanziario P.O. 2

Rag. Teresa Spoto



Il Segretario Generale

Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro





COMUNE DI CASTELTERMINI
LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO

Allegato a
Delibera G.C.
n. 6/2018

RELAZIONE

**RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE COSTI DEI SERVIZI E SOCIETA' E ORGANISMI
PARTECIPATI**

(art. 259, comma 1-ter TUEL)

Premessa.

Il Comune di Casteltermini ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, in data 7 giugno 2016 con atto consiliare n. 14.

Considerato che:

- sulla base del disposto del comma 1 dell'art. 251 del TUEL, nella prima seduta successiva alla dichiarazione del dissesto e, comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera di dichiarazione del dissesto, il Consiglio dell'ente è tenuto a deliberare, relativamente alle imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto;

- che il successivo comma 5 testualmente dispone: *"Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individua/e il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto"*;

- ai sensi del combinato disposto dei commi 2 e 7 dell'art. 243 del TUEL gli enti, che hanno dichiarato il dissesto finanziario, devono assicurare che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia coperto dai relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%; e che a tal fine i costi di gestione per l'asilo nido sono calcolati nella misura del 50% del loro ammontare;

Si riportano di seguito i passaggi fondamentali dalla dichiarazione del dissesto e fino alla presente relazione a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario:

relativamente alla attivazione delle entrate proprie ex art. 251 TUEL:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 5 luglio 2016 relativa all'attivazione delle entrate proprie di natura tributaria, è stata aumentata di un punto percentuale l'imposta municipale (IMU) per le abitazioni principali classificate nelle categorie A1/A8/A9, stabilendo quindi l'aliquota nella misura dello 0.5 per cento (5 per mille), confermando tutte le altre aliquote delle entrate tributarie, essendo le stesse già fissate nelle misure massime previste dalla normativa;
- con deliberazione consiliare n 62 del 2/12/2016 sono stati aggiornati gli oneri di urbanizzazione (art. 5 L.R. 28.1.1977 n 10) per l'anno 2015 in vigore dal 1° gennaio 2016;
- con deliberazione consiliare n 63 del 2/12/2016 sono stati aggiornati gli oneri concessori costo di costruzione (art. 6 L.n 10/1977) per l'anno 2015 con decorrenza dall' 1.1.2016;
- con Determinazione Sindacale n 20 del 5.7.2016 sono state rideterminate le percentuali di compartecipazione per il servizio a domanda individuale, inerente l'asilo nido comunale per l' anno 2016 dalla quale risulta che la percentuale di copertura del costo di gestione del servizio di Asilo Nido per il 2016 (anno educativo 2016/2017) è pari al 60, 77%;
- con Determinazione Sindacale n 21 del 5.7.2016 è stato determinato che il costo del servizio di mensa scolastica, per i bambini della scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2016- 2017 viene posto a totale carico degli utenti;
- con Determinazione Sindacale n 22 del 5.7.2016 è stata determinata la percentuale dei costi degli impianti sportivi, per l'anno 2016 e per la stagione sportiva 2016/201 7 come di seguito indicato:
 - stadio comunale percentuale copertura dei costi
93.33%
 - impianto tennis percentuale copertura dei costi
98.46%:
- con la stessa determinazione inoltre, sono state confermate le tariffe per la fruizione del Cine -Teatro Comunale nella misura fissata con D.S. n 33 del 26.5.2011, nelle more dell'aggiornamento del regolamento, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n 22 del 30.8.2001 ed è stato dato atto che la struttura necessita di interventi di manutenzione straordinaria e che pertanto, per l'anno 2016 non potrà essere fruibile;
- con Determinazione Sindacale n 23 del 7.7.2016 sono stati determinati nella misura massima consentita dalla legge, gli importi dei diritti di segreteria degli atti in materia edilizio -urbanistica, di cui all'art. 10 comma 10 del D.L. 18.1. 1993. n 8 e s.m.i.;
- con Determinazione Sindacale n 24 del 22.7.2016 sono stati determinati gli importi dei diritti di segreteria ex L. n. 604/1962 e s.m.i.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48/del 30/11/2016 è stata effettuata la ricognizione e la presa d'atto degli adempimenti adottati per l'attivazione delle entrate proprie ex art. 251 del TUEL, dando contestualmente indirizzo agli uffici relativamente alle successive fasi dell'entrata, di accertamento e riscossione anche tramite la riorganizzazione dei servizi di acquisizione delle entrate e l'adozione dei provvedimenti, al fine di eliminare l'evasione contributiva e di assicurare il reale accertamento e l'effettiva riscossione delle entrate;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale è stata assicurata la copertura integrale al 100% dei costi del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani sia per l'anno 2016 (deliberazione n. 30 del 6.09.2016 come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 26 del 17.03.2017) che per l'anno 2017 (deliberazione n. 31 del 30.03.2017 come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 87 del 22.12.2017);

con riferimento all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 5 giugno 2017 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015/2017, inoltrata - unitamente alla documentazione allegata, al Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale – giusta nota prot. n. 13836 del 16 giugno 2017;

- con nota prot. n. 91011 del 19.7.2017, acquisita al protocollo del Comune in data 20.07.2017 al n. 16144, il Ministero dell'Interno ha mosso dei rilievi e formulato richieste istruttorie a cui questo Comune ha dato riscontro con nota pec prot. 20236 del 15.9.2017, integrata con note pec prot. n. 20716 del 19.9.2017 e prot. n. 23178 del 12.10.2017;

- con nota prot. n. 169338 del 12.12.2017, acquisita al protocollo del Comune in pari data al n. 28741, il Ministero dell'Interno ha mosso ulteriori rilievi, ha avanzato la richiesta di integrazione documentale pervenendo alle seguenti conclusioni:

"... Alla luce di quanto finora rappresentato, codesto Ente dovrà valutare l'opportunità di estendere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ad esercizi successivi al 2015, con un limite massimo di cinque annualità, ove sussistano le condizioni evidenziate dall'art. 259, comma uno ter, come recentemente modificato dal comma 1 dell'art. 36 del D.L. 24/4/2017 n. 50, convertito con modificazioni con L. 21/6/2017 n. 96 " Procedura di riequilibrio finanziario e piano di rientro" che prevede:

"All'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il comma 1-ter è sostituito dal seguente: "1-ter. Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui ((si completano)) la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio".;

RICHIAMATO il verbale di Conferenza di Posizione Organizzativa, con la partecipazione degli organi di indirizzo politico, n. 26 14.12.2017 e preso atto che, nel corso della riunione è stato concordato di:

- costituire un ufficio speciale e temporaneo ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi, sotto il coordinamento del Segretario Generale e del Responsabile del servizio finanziario, con la collaborazione di tutti gli uffici che opererà fino alla approvazione dell'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato;
- dare indirizzo al Responsabile di P.O. 2 – Servizio Finanziario di predisporre l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ai sensi della nuova formulazione dell'art. 259, comma 1 ter che preveda il risanamento nel quinquennio 2015-2019, programmando le ulteriori riduzioni dei costi dei servizi in conformità alla norma citata;
- autorizzare il Segretario e i Responsabili di P.O. ad avvalersi delle prestazioni dei lavoratori anche oltre l'ordinario orario di servizio al fine di rispettare i tempi assegnati dal Ministero, facendo gravare eventuale salario accessorio sul fondo produttività anno 2017 che sarà oggetto di contrattazione decentrata;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 15/12/2017 con la quale è stata costituita l'Unità organizzativa speciale e temporanea, sotto il coordinamento del Segretario e del Responsabile del Servizio Finanziario, per coordinare tutte le attività e gli adempimenti propedeutici alla nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

Preso atto delle attività sin qui espletate dagli Uffici comunali sotto il coordinamento dell'Unità Organizzativa speciale e temporanea, si relaziona quanto appresso.



Percorso di riduzione delle spese e di razionalizzazione dei servizi. Considerazioni di carattere generale e misure già adottate.

Nei mesi immediatamente precedenti la dichiarazione del dissesto finanziario (deliberazione C.C. n. 14 del 7.06.2016), nel corso dell'iter di cui agli artt. 243 bis e seguenti del T.U.E.L. – procedura di riequilibrio finanziario pluriennale – questo Ente ha avviato, e per alcuni aspetti continuato, un percorso di risanamento che ha coinvolto sia i vertici gestionali che gli organi di indirizzo politico.

Considerato che presso il Comune prestano servizio oltre a n. 47 dipendenti a tempo indeterminato anche n. 117 unità di lavoratori a tempo determinato (dato aggiornato al 31.12.2017) provenienti dal bacino del precariato, si è operata la scelta di salvaguardare il livello occupazionale, in conformità alla disposizioni di legge statale e regionale, tramite l'ottimizzazione della gestione delle risorse umane e la realizzazione di economie di spesa su alcuni servizi già affidati a terzi per i quali è stato optato per la gestione in economia. Tale percorso ancora in itinere si concluderà nell'anno 2019.

Il passaggio dalla gestione esternalizzata alla gestione in economia si è già realizzato nel periodo di riferimento – 2015/2017 – relativamente ai seguenti servizi:

- servizio di accertamento e riscossione bonaria dei tributi locali (dal mesi di maggio 2015 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 17.03.2015;
 - servizi connessi all'accertamento e riscossione bonaria dei tributi: stampa, imbustamento e recapito degli avvisi bonari ai contribuenti (anno 2016);
 - servizio di contabilità, IVA, 770, UNICO e IRAP (anno 2017),
- e ha determinato considerevoli risparmi di spesa sul bilancio comunale a decorrere dall'anno 2016, come da tabella che segue:

SERVIZIO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TRIBUTI aggio e premialità concessionaria tributi	€ 158.258,09	//	//	//	//
Stampa, imbustamento e recapito degli avvisi bonari ai contribuenti	€ 7.102,91	//	€ 1.000,00 (fornitura materiale)	€ 1.000,00 (fornitura materiale)	€ 1.000,00 (fornitura materiale)
Contabilità IVA, 770, Unico e IRAP	€ 3.700,00	€ 3.495,00	//	€ 900,00 canone assistenza software	€ 900,00 canone assistenza software

Altri interventi nell'ambito della manovra di revisione della spesa corrente (*Spending Review*) hanno riguardato:

1) la razionalizzazione di alcune spese di funzionamento.

Si è intervenuti, in particolare, sulla telefonia fissa e mobile.

Nel mese di gennaio 2017, a seguito di una ricognizione dettagliata, sono state eliminate numerose linee telefoniche fisse, lasciando attive esclusivamente quelle ritenute indispensabili e necessarie. Conseguentemente alla cessazione delle diverse linee telefoniche è scaturita un'economia complessiva di € 10.113,00. Successivamente, considerato che le linee internet risalivano agli inizi del 2000, quindi non più rispondenti alle esigenze attuali, che impongono tra l'altro la trasmissione di dati on line, è stato

necessario sostituire il preesistente circuito internet con uno nuovo a 8Mb/ps, i cui costi sono stati fronteggiati con le economie prima indicate.

Si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 27.3.2017 con la quale è stato adottato il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e 595 della L. 244/2007 e s.m.i., il quale prevede la riduzione di diverse e consistenti voci di spesa.

2) l'ottimizzazione dell'utilizzo dei beni patrimoniali e l'eliminazione dei canoni di locazione che gravavano sul bilancio.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 9.02.2016:

- è stato eliminato l'ultimo fitto per locazione passiva che gravava sul bilancio, relativo ai locali della Biblioteca Comunale trasferita in un immobile di proprietà comunale (ex Palazzo Pretura), con conseguente risparmio di spesa di € 3.800,00 annui. Con decorrenza dal 2016, pertanto, tutti gli uffici del Comune sono ubicati in immobili di proprietà dell'Ente. L'unico fitto passivo che grava è la quota parte per l'Ufficio Circoscrizionale per l'impiego pari a € 4.970,60;
- gli Uffici ubicati nell'immobile comunale sito in c/da Canalari (servizi sociali, pubblica istruzione, sport, turismo e spettacolo) - a suo tempo edificato per Comunità alloggio per disabili - sono stati spostati nell'immobile comunale (Incubatore d'impresa), già sede di altri uffici comunali, al fine di conseguire un risparmio sulle spese di funzionamento (luce, gas, telefonia, pulizia, ecc...) e per una migliore organizzazione interna del lavoro;
- l'immobile di c/da Canalari, al fine di riavere la sua originaria destinazione d'uso, a seguito di gara ad evidenza pubblica, è stato affidato in concessione ad associazione iscritta nell'albo regionale, per la durata di sette anni, prorogabili sulla base di determinate condizioni previste nel capitolato, come struttura residenziale per disabili psichici, per una capacità ricettiva di almeno 10 utenti, per il quale sarà corrisposto al Comune un canone di concessione e che consentirà al Comune un risparmio sulle rette di ricovero. Si rinvia alla relazione sulla razionalizzazione dei servizi sociali di cui appresso.

RISPARMIO STIMATO PER CANONI E SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI COMUNALI:

	anno 2014	anno 2018	anno 2019
Canoni di locazione	€ 10.409,81	€ 4.970,60	€ 4.970,60
Canone locale Biblioteca corrisposto fino all'anno 2016	€ 4.526,56		
TOTALE	€ 14.936,37	€ 4.970,60	€ 4.970,60
Risparmio % rispetto al 2014		66,72%	66,72%
Spese funzionamento – utenze varie plesso Canalari	€ 4.496,95	//	//
Risparmio % rispetto al 2014		100%	100%



3) la riorganizzazione delle risorse umane.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 18.4.2016, modificata con atto di G.C. n. 32 del 26.5.2016, è stata rimodulata la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'accorpamento delle Aree di Posizione Organizzativa da cinque a tre, con il preciso intento di razionalizzare e snellire la struttura



burocratica e di valorizzare le figure di responsabilità intermedia – Responsabili di Servizio - tra i Responsabili di P.O. e i responsabili di procedimento. Il fine ultimo della misura organizzativa è la maggiore efficacia dell'azione amministrativa e l'economicità tramite la riduzione della spesa per retribuzioni di posizione che grava sul bilancio.

Altre misure per il contenimento della spesa hanno riguardato l'aggregato "Spesa del personale" che è una delle voci che incide maggiormente sulle spese correnti e contribuisce alla rigidità della spesa.

L'elevata incidenza della spesa per il personale è stata negli anni passati oggetto di rilievo da parte della Corte dei Conti sin dall'esame del rendiconto 2011 (53,13% sul totale delle spese correnti) e si è mantenuta alta negli esercizi successivi anche a causa dell'elevato numero di dipendenti a tempo determinato provenienti dal precariato di cui alla l.r. n. 16/2006. Il Comune ha adottato una serie di misure per il contenimento della spesa, tra cui la soppressione dei buoni pasto (determinazione sindacale n. 6 dell'1.02.2013). E' stato rispettato il divieto di effettuare assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale salvo n. 1 assunzione di categoria protetta nell'anno 2015.

Con atto della Giunta Comunale n. 79 del 30.11.2016 è stato deliberato il ricorso alla dichiarazione di eccedenza, tramite ricorso al prepensionamento, di n. 10 unità di personale che consente a regime un risparmio strutturale della spesa del personale quantificato in € 325.507,25 annui.

SPESA DEL PERSONALE

Segue prospetto riepilogativo della spesa del personale nel periodo del riequilibrio 2015-2019, comprensiva della proiezione di spesa per gli anni 2018 e 2019, a raffronto con i dati relativi all'anno 2014, rispetto al quale deve essere realizzare la riduzione complessiva del costo dei servizi nella misura non inferiore al 20% e a raffronto anche con la spesa media del triennio 2011-2013 (ex art. 1, comma 557 quater L. 296/2006 e s.m.i.).

Dai dati che seguono si evince il trend decrescente della spesa del personale che nel quinquennio di riferimento dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato si contrae sensibilmente in termini assoluti rispetto alla media del triennio 2011/2013 e, per quanto rileva ai fini della presente relazione, si riduce in termini percentuali nell'anno 2018 e 2019 rispetto all'anno 2014 dell'11,3%.

RIDUZIONE PERCENTUALE SPESA DEL PERSONALE

PERIODO DI RIFERIMENTO	SPESA DEL PERSONALE (Int. 01)	RIDUZIONE PERCENTUALE rispetto all'anno 2014
MEDIA 2011-2013	€ 4.454.812,81	
2014	€ 4.228.532,06	
2015	€ 4.240.488,88	+ 0,28%
2016	€ 3.779.002,73*	- 10,63%
2017 (PREVISIONE)	€ 3.810.620,32	- 9,89 %
2018 (PREVISIONE)	€ 3.750.893,48	- 11,3%
2019 (PREVISIONE)	€ 3.736.855,91	- 11,3%

*Nell'anno 2016 la spesa è ulteriormente ridotta a causa della sospensione temporanea del personale precario.

Si rileva inoltre che il Comune non ha fatto ricorso a collaborazioni autonome, co.co.co e incarichi ex art. 110 TUEL.

4) la razionalizzazione degli organismi partecipati.

Con atto consiliare n. 50 del 30.11.2016, su proposta del Sindaco, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle società partecipate, è stata deliberata la recessione del Comune di Casteltermini da socio ordinario del Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento – CUPA – con decorrenza dal 2017, conseguendo un risparmio annuo di €5.165,00.

In merito agli organismi partecipati, al fine del ripristino degli equilibri di bilancio, si ritiene di non dovere proporre alcun ulteriore provvedimento nell'ambito del processo di razionalizzazione in itinere, salvo quanto prescritto dal Collegio dei revisori dei conti al quale si rinvia (verbale n. 2/2017 del 25.10.2017 allegato alla deliberazione C.C. n. 65/2017) e salve le decisioni degli organi politici. Saranno effettuati nell'anno 2018 i controlli sui costi gestionali delle partecipate.

Ulteriori misure di razionalizzazione dei servizi e riduzione del costo dei servizi del 20% nel quinquennio 2015-2019.

Dall'esame del bilancio e della documentazione agli atti dei diversi uffici è emerso che alcuni servizi, più di altri, incidono sul bilancio e – in alcuni casi - hanno contribuito a creare debiti fuori bilancio. Gli interventi in atto che produrranno effetti sui bilanci 2018 e 2019 riguardano i seguenti servizi:

1) Ricoveri dei disabili psichici. Il costo dei ricoveri dei disabili psichici ha inciso e incide notevolmente sui bilanci del Comune; non ha trovato negli anni pregressi integrale copertura, determinando l'insorgenza di notevoli debiti fuori bilancio anteriormente al 31.12.2014 di competenza della CSL e ha comportato negli ultimi anni diversi interventi degli organi politici al fine di razionalizzare il servizio e recuperare le quote di compartecipazione da parte dell'ASP e degli utenti. Il Gruppo di lavoro coordinato dal Responsabile dei Servizi Sociali ha effettuato la ricognizione dei costi dei servizi per gli anni 2014 (ultimo bilancio approvato e anno di riferimento per la riduzione dei costi) 2015, 2016 e 2017 e delle entrate (comprese le entrate da compartecipazione dell'utenza e dell'ASP) da cui si evince che fino all'anno 2015 non era stata prevista in bilancio la quota di compartecipazione dell'ASP per la spesa sanitaria (pari al 40% della spesa fissa).

Si rinvia alla allegata (**allegato n. 1**) relazione dimostrativa del percorso di razionalizzazione tendente:

- alla riduzione dei costi tramite i ricoveri presso la struttura di proprietà comunale sita in c.da Canalari di n. 10 utenti già ricoverato presso altre strutture;
- alla previsione delle entrate da compartecipazione dell'ASP e degli utenti;
- al recupero di tutti i crediti vantati dal Comune con riferimento, in particolare, agli interventi posti in essere a decorrere dall'anno 2016 per il recupero delle somme dovute dal Servizio Sanitario Nazionale e dagli utenti.

Si riporta di seguito la proiezione della spesa e dell'entrata per l'anno 2018.

PROSPETTO ENTRATE/SPESA SERVIZIO RICOVERI DISABILI PSICHICI ANNO 2018

UTENTI	Compenso Fisso QUOTA CERTA	Compenso giornaliero QUOTA PREVISIONAL E	SUB TOTALE	IVA 5%	totale Fabbisogno	SOMME ESIGIBILI- COMPARTECIPAZI ONE UTENTI	Quota sanitaria ASP 40% Compenso fisso	CONTRIBUTO REGIONALE stimato sull'assegnazione dell'anno 2017
16	€ 325.344,72	€ 128.651,55	€ 453.996,27	€ 22.699,81	€ 476.696,08	€ 90.643,05	€ 130.137,88	€ 74.541,58

Seguono i prospetti dimostrativi della riduzione della spesa per ricoveri disabili psichici a decorrere dal secondo semestre del 2018 per effetto della concessione della struttura Canalari a soggetti terzi.

prospetto annuo	spese attuali per n.1 utente ricoverato in comunità alloggio				
costo mensile	costo giornaliero	sub totale	Iva 5%	totale	Totale 10 utenti
€ 1.709,21	€ 22,79	€ 28.828,87	€ 1.441,44	€ 30.270,31	€ 302.703,14

prospetto annuo	spese a regime di trasferimento utenti nella struttura comunale				
costo mensile	costo giornaliero	sub totale	Iva 5%	totale	Totale 10 utenti
€ 1.644,22	€ 21,89	€ 27.720,49	€ 1.386,02	€ 29.106,51	€ 291.065,15
		€ 2.772,05	Riduzione 10%		
		€ 24.948,44	€ 1.247,42	€ 26.195,86	€ 261.958,63
					totale annuo

riduzione delle spese annue per i ricoveri disabili psichici tabella comparativa			
differenza annua tra la spesa attuale e quella futura per 10 ricoverati		€ 302.703,14	attuale
		€ 261.958,63	futura
		€ 40.744,51	risparmio x l'ente

A regime nell'anno 2019 si realizzerà una riduzione del costo del servizio pari al 8,55% oltre all'azzeramento dei costi di gestione della struttura e all'entrata a titolo di canone annuo di locazione di € 12.000,00.

2) Altri interventi di razionalizzazione nei servizi sociali: i servizi a domanda individuale:

- la mensa scolastica dall'anno scolastico 2015-2016 è a totale carico dell'utenza;
- per l'asilo nido si è proceduto alla rideterminazione delle tariffe sin dall'anno 2016 e alla riduzione dei costi. Il trend del tasso di copertura del costo è positivo.

Si rinvia per i dettagli alla allegata relazione elaborata dai servizi sociali (allegato 1).

Si rileva inoltre che negli anni 2018 e 2019 verranno realizzati ulteriori interventi di razionalizzazione di alcuni servizi a domanda individuale per i quali non è stato completato l'iter programmato e relativamente ai quali non sono disponibili dati certi al fine di preventivare le entrate (tariffe per la fruizione da parte degli utenti):

- impianti sportivi;
- cine-teatro comunale.

- SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

RICOGNIZIONE DELLE ENTRATE SERVIZIO ASILO NIDO

ALUNNI FREQUENTANTI	ANNO	QUOTA ACCERTATA	QUOTA RISCOSSA
37	2014	€ 11.977,41	€ 11.977,41
30	2015	€ 10.037,90	€ 10.182,10
37	2016	€ 12.442,80	€ 12.442,80
24	2017	€ 22.304,80	€ 15.410,60

RICOGNIZIONE DEI COSTI PER SERVIZIO ASILO NIDO

ALUNNI FREQUENTANTI	ANNO	QUOTA IMPEGNATA	Percentuale di copertura (sul 50% della spesa)
37	2014	€ 117.265,00	20,43
30	2015	€ 105.054,88	19,11
37	2016	€ 85.760,59	29,02
24	2017	€ 67.718,18	68,93

**PROIEZIONE ENTRATA
ANNO 2018**

	SERVIZIO	UTENTI	totale	Percentuale di copertura (sul 50% della spesa)
	asilo nido	27	€ 23.162,68	69,97

PROIEZIONE SPESA ANNO 2018

FORNITURE CONTINUATIVE (luce, gas, acqua, telefono)	DERRATE ALIMENTARI	MATERIALE IGIENICO SANITARIO	MATERIAL E VARIO	SERVIZIO HCCP	PERSONALE	TOTALE SPESA PRESUNTA ANNO 2018
7.000,00	5.000,00	1.500,00	150,00	900,00	51.656,95	66.206,95

3) Lotta al randagismo

La tutela degli animali d'affezione e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti sin dal 1991, anno in cui è stata emanata la legge quadro 14 agosto 1991, n. 281 che ha fissato il principio generale secondo il quale "lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono al fine della corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente".

Attraverso tale provvedimento legislativo è stato compiuto un importante passo in avanti dal punto di vista etico - culturale, riconoscendo agli animali d'affezione il diritto alla vita e vietando la soppressione di quelli senza proprietario rinvenuti vaganti sul territorio.

La Regione Siciliana ha recepito la legge quadro con la Legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 e ne ha emanato il Regolamento di attuazione che l'ha resa operativa sul territorio regionale.

La normativa di tutela degli animali di affezione per gli enti locali ha comportato nuovi obblighi e responsabilità.

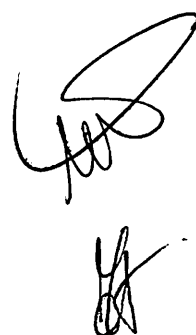
I diversi interventi riconducibili alla lotta al randagismo hanno inciso sensibilmente sul bilancio e hanno comportato altresì l'insorgenza di debiti fuori bilancio.

Si rinvia alla allegata relazione con annessi prospetti riepilogativi delle spese (allegato 2).

Per quanto rileva ai fini della presente relazione si evidenzia che a fronte della spesa di € 43.782,39 relativa all'anno 2014 comprensiva dei debiti fuori bilancio e con riferimento ai soli ricoveri, con esclusione di altre spese per servizio veterinario e varie, per l'anno 2018 è stata preventivata una spesa complessiva di € 27.000,00, per le motivazioni meglio esposte nella allegata relazione e, in particolare, stante che da indagine di mercato è emersa la concreta possibilità di trasferire gli animali attualmente ricoverati presso una struttura con oneri a carico del Comune presso altra struttura che si è resa disponibile a praticare tariffe inferiori con un notevole risparmio di spesa.

Il processo di razionalizzazione del servizio verrà completato entro l'anno 2019 tramite la realizzazione di un rifugio per randagi presso una struttura di proprietà comunale – ex mattatoio – e tramite l'impiego di personale dipendente. Si rileva che nell'anno 2017 n. 2 unità inquadrate in Cat. A hanno seguito un corso per accalappiacani.

Per quanto sopra si prevede di ridurre ulteriormente la spesa come da prospetto che segue.



Anno	Spesa sostenuta	% aumento o diminuzione rispetto all'anno 2014
2014	€ 43.782,39	
2015	€ 48.189,76	+10,06
2016	€ 38.084,50	-13,01
2017	€ 27.480,08	-37,23
2018	€ 27.000,00 (previsione)	-38,33
2019	€ 25.00,00 (previsione)	-42,90

4) Servizi cimiteriali. Si è ritenuto di dovere incidere sulla parte entrata tramite la determinazione delle tariffe a titolo di compartecipazione al costo di alcuni servizi, ad eccezione di quelli a titolo gratuito ex lege, giusta determinazione sindacale n. del 12.01.2018. E' emersa, inoltre, la bassissima incidenza del tasso di riscossione rispetto agli accertamenti con riferimento all'entrata del servizio di illuminazione votiva ceduto in concessione a terzi. Sono state riaccertate le somme a titolo di aggio che la ditta deve versare al Comune per il cui recupero, in caso di esito negativo della diffida di pagamento e mesa in mora, si conferirà incarico legale. Per l'anno 2018 si è proceduto all'adeguamento dell'aggio dovuto al Comune ai sensi del vigente contratto di concessione.

Seguono i prospetti riepilogativi della previsione delle entrate per gli anni 2018 e 2019 sulla scorta dei dati forniti dall'Area di P.O. 3.

PROSPETTO MAGGIORI ENTRATE:

Maggiori entrate	anno 2014	anno 2018	anno 2019
Aggio su contratti illuminazione votiva	€ 2.013,44 (somma accertata)	€ 2.692,80	€ 2.692,80
Maggiore entrata %		33,74%	33,74%
Tariffe servizi cimiteriali	//	€ 2.825,00*	€ 5.650,00
Maggiore entrata %		100%	100%

*Calcolata al 50% considerato che la realizzazione dell'entrata dipende in parte dalla costruzione di nuovi loculi.

5) Pubblica illuminazione e fornitura di energia elettrica per gli edifici comunali

E' in corso di definizione un incisivo intervento di razionalizzazione del servizio di pubblica illuminazione e di fornitura di energia elettrica per gli edifici di proprietà comunale che produrrà i risultati attesi, in termini di riduzione dei costi, eliminazione degli sprechi ed efficientamento della rete e degli impianti con miglioramento del servizio, a decorrere dall'anno 2018. Il gruppo di lavoro coordinato dall'Arch. Acquisto ha condotto uno studio – i cui risultati sono parziali con riferimento agli anni precedenti al 2016 – che dimostra la riduzione dei costi del servizio di pubblica illuminazione, dando esecuzione al contratto di project financing dei lavori di “Completamento, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione ed ottimizzazione dei consumi energetici” con la società Eurotel srl.

L'allegata relazione (allegato 3), alla quale si rinvia, dimostra che sin dall'anno 2018 il costo del servizio di pubblica illuminazione si riduce sia in termini assoluti sia in termini di costo unitario per punto luce. A fronte della spesa per l'anno 2017, calcolata in € 498.737,76 (di cui il dato certo è € 438.530,16 fino al mese di novembre cui è stata sommata la spesa presunta per il mese di dicembre) è stata sviluppata la proiezione di spesa per l'anno 2018 alle condizioni attuali, quantificata in € 528.474,16, e alle condizioni offerte dal promotore e affidatario del progetto,

determinato in € 488.000,00 con le migliorie e gli interventi di ampliamento previsti dal contratto (installazione di nuovi 100 punti luce).

Si rinvia all'allegata relazione (allegato 3) anche per quanto concerne i costi della fornitura di energia elettrica per gli edifici comunali che secondo le proiezioni si riduce negli anni 2018 e 2019 in esito alla realizzazione degli impianti fotovoltaici sugli edifici scolastici e tramite l'intervento di eliminazione e/o voltura di alcune utenze.

Dalle relazioni allegate emerge quanto segue:

spesa sostenuta anno 2017:

pubblica illuminazione: € 498.737,76 (n. 1800 punti luce)

fornitura energia elettrica: € 112.548,27

proiezione spesa anno 2018:

pubblica illuminazione: € 528.474,16 (n. 1800 punti luce)

fornitura energia elettrica: € 118.513,33

proiezione spesa anno 2019:

pubblica illuminazione: € 581.328,00 (n. 1800 punti luce)

fornitura energia elettrica: € 118.513,33 8° parità di costo di energia elettrica)

A seguito degli interventi di razionalizzazione in atto, meglio esplicitati nelle allegate relazioni, la proiezione di spesa è la seguente:

proiezione spesa anno 2018:

pubblica illuminazione: € 488.000,00 (n. 1.900 punti luce in esecuzione del project financing)

fornitura energia elettrica: € 100.000,00*

*la proiezione delle spese per fornitura di energia elettrica per gli edifici comunali è maggiore rispetto alle previsioni di cui alla relazione (€ 94.720,52), considerati i tempi di conclusione degli interventi programmati e stante che il campo di calcio verrà gestito in economia con il personale comunale e, pertanto, i relativi costi rimangono a carico del Comune.

proiezione spesa anno 2019:

pubblica illuminazione: € 511.433,47 (n. 1.900 punti luce)

fornitura energia elettrica: € 102.060,55

6) Altri interventi

E' stata implementata alla fine dell'anno 2017, con effetti a decorrere dall'anno 2018, la manovra di **attivazione delle entrate proprie**, con riferimento ai diritti di segreteria e di istruttoria.

Con determinazione sindacale n. 30 del 22/12/2017 sono stati adeguati i diritti di istruttoria e di segreteria con riferimento alle pratiche di edilizia, urbanistica, lavori pubblici e commercio che dovrebbe assicurare nell'anno 2018 una maggiore entrata di € 3.730,00 relativamente alle pratiche di edilizia, urbanistica e lavori pubblici ed € 3.500,00 relativamente alle pratiche del SUAP.

Maggiori entrate presunte anno 2018: € 7.230,00.

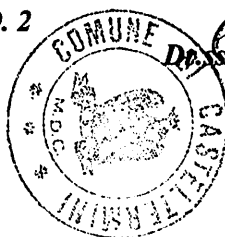
Conclusioni

La manovra di razionalizzazione dei servizi, tendente alla riduzione dei costi, verrà ulteriormente integrata e potrà subire modifiche migliorative anche tramite la formazione e riqualificazione del personale e l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane in generale, il completamento del processo di dematerializzazione e l'eventuale attivazione della gestione in forma associata di alcuni servizi.

Casteltermini, 12 gennaio 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario P.O. 2

Rag. Teresa Spoto



Il Segretario Generale

D.ssa Maria Cristina Pecoraro



Al. 1



COMUNE DI CASTELTERMINI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

AREA P.O. N.1

Servizio 5: Servizi Socio-Assistenziali

Via Jan Palach – Tel. 0922-912704

Pec comunedicasteltermini@pec.it e-mail arcadue@comune.casteltermini.ag.it

Li. 12/01/2018
Prot. n. 116

OGGETTO: Relazione dell'attività ricognitiva svolta dal Servizio 5 - Servizi Socio-Assistenziali, relativa all'ipotesi di bilancio riequilibrato, giusti verbali in atti a Codesta Segreteria Generale.

Conformemente a quanto stabilito, con i verbali sottoscritti dai Responsabili di P.O. , in merito questo Servizio 5, si è prontamente attivato al fine di individuare significative misure idonee alla razionalizzazione dei costi derivanti dai servizi posti in essere, con riferimento temporale a decorrere dal 2014 ad oggi, con la seguente attività ricognitiva:

- RICOVERI DISABILI PSICHICI - QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE PER IL COSTO DEL MANTENIMENTO:

Che con Deliberazione n. 11 del 19/02/2016, la Giunta Municipale ha incaricato il Responsabile di P.O. 1 all'attuazione e all'integrazione dei criteri di compartecipazione alla spesa, riferibile ai ricoveri dei disabili psichici, avviando ogni misura idonea a rideterminare la quota di compartecipazione dovuta dagli utenti disabili psichici, residenti in questo Comune, ricoverati presso Comunità Alloggio, per le annualità 2015-2016, ai sensi del Decreto Assessoriale n. 867/2003 e per gli anni pregressi;

Che in data 26/02/2016, l'ufficio ha determinato e accertato i proventi della compartecipazione al costo del servizio rette di ricovero relativamente ai 14 utenti disabili psichici ricoverati, per il periodo dal 2011 al 2015, di cui alle determinazioni del Responsabile di P.O. : 18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31;

Che nel mese di marzo/2016, al fine della rideterminazione della quota di compartecipazione per l'anno 2016, l'ufficio ha provveduto a richiedere, al tutore e/o all'amministratore di sostegno e/o familiare di tutti i ricoverati, di trasmettere al nostro Ente urgentemente il modello DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) compreso di ISE aggiornato, richiesta mai riscontrata da nessun utente;

Che nello stesso mese, mediante nota di diffida e messa in mora, relativamente all'accertamento periodo 2011/2015, di cui alle determinazioni sopra citate, veniva richiesto alle parti in causa, il pagamento della somma dovuta a titolo di compartecipazione delle spese di mantenimento del disabile, comprensiva di rette arretrate;

Che con Determinazione n.56 del 16.05.16 si è provveduto ad accertare la somma delle quote di compartecipazione dovuta dagli utenti disabili psichici ricoverati per l'anno 2016, ammontante ad € 99.840,00;

Che nel mese di dicembre/2016 avendo l'ufficio rideterminato la quota di compartecipazione relativa all'anno 2016, sulla base della capacità reddituale posseduta dall'utente, acquisita dalla banca dati INPS e, verificato che tale quota non corrispondeva con quella effettivamente versata, ha provveduto a richiedere, tramite note, alle parti in causa, la differenza riscontrata;

Successivamente in data 09.06.2017 con atto n. 69 la Giunta Comunale ha deliberato di conferire formale incarico all'Avv. Gianpietro Termini , per il recupero della somma di € 157.795,98, in via stragiudiziale, per il quinquennio 2011/2015, oltre gli importi maturati per l'anno 2016, quale quota di compartecipazione al costo

2

quinquennio 2011/2015, oltre gli importi maturati per l'anno 2016, quale quota di compartecipazione al costo del mantenimento dei disabili psichici, residenti a Casteltermini e ricoverati presso le comunità alloggio, determinata ai sensi dell'art.7 del Decreto assessoriale n.867/2003;

quota di compartecipazione degli utenti

ANNI	SOMMA ACCERTATA	SOMMA RISCOSSA ALLA DATA DEL 09/01/2017
2014	46.016,02	18.169,65
2015	49.099,72	13.194,81
2016	74.510,00	1.255,80
2017	74.577,24	16.297,23
TOTALE	244.202,98	48.917,49

RICOGNIZIONE DEI COSTI PER RICOVERI DISABILI PSICHICI

	ANNO	QUOTA IMPEGNATA	DETERMINAZ.	N. UTENTI RICOVERATI
1	2014	€ 390.000,00	n.65/2014 I ^a sem. n.125/2014 II ^a sem.	17
2	2015	€ 368.968,43	n.113/2015 - I ^a sem. N.135/2015 - II ^a sem.	16
3	2016	€ 385.537,00	n.209/2016	14
4	2017	€ 391.627,11	n.152/2017 - I ^a sem. N. 249/2017 - II ^a sem.	14

**PROIEZIONE SPESA
ANNO 2018**

SERVIZIO	UTENTI	Compenso Fisso QUOTA CERTA	Compenso giornaliero QUOTA PREVISIONALE	SUB TOTALE	IVA 5%	Totale Fabbisogno	SOMME ESIGIBILI- COMPARTICIPAZIONE UTENTI	Quota sanitaria ASP 40% Compenso fisso	CONTRIBUTO REGIONALE stimato sull'assegnazione dell'anno 2017
ricoveri Disabili Psichici	16	€ 325.344,72	€ 128.651,55	€ 453.996,27	€ 22.699,81	€ 476.696,08	€ 90.643,05	€ 130.137,88	€ 74.541,58

- RICOVERI DISABILI PSICHICI - QUOTA PARTE ONERI DOVUTI DALL'ASP

Che con Deliberazione n.72 del 13 ottobre 2016, la Giunta Comunale ha dato le direttive finalizzate al recupero della quota sanitaria spettante all'ASP n.1 di Agrigento, quale quota parte pari al 40% a titolo di compartecipazione, in relazione ai ricoveri dei soggetti disabili psichici ospitati presso le comunità alloggio e poste a carico del Servizio Sanitario Nazionale e residenti in questo Comune, stabilita dall'art 10 della L.R. n. 21 del 12.8.2014, per il quinquennio 2011- 2015, per un importo complessivo di € 572.915,64;

Che con nota di diffida ad adempire di prot. n. 24322 del 18.11.2016, l'Ufficio, ha richiesto, via PEC, all'ASP 1 di Agrigento, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa, il rimborso dell'importo sopra citato;

Verificato che a tale richiesta la competente ASP non ha provveduto a dare riscontro;

In data 09.06.2017 con atto n. 68 la Giunta Comunale ha deliberato di conferire formale incarico stragiudiziale, all'Avv. Gianpietro Termini, per il recupero della somma di € 572.915,74, quale quota parte pari al 40% dovuta dall'ASP 1 di Agrigento, a titolo di compartecipazione spettante a questo Comune, in relazione ai ricoveri dei soggetti disabili psichici presso le comunità alloggio e poste a carico del Servizio Sanitario Nazionale per il quinquennio 2011/2015;

Successivamente in data 28/12/2017, l'ufficio a seguito di ulteriori controlli effettuati per il recupero della quota parte dovuta da parte dell'ASP, relativi al quinquennio 2011/2015, ha riscontrato che l'importo complessivo quantificato precedentemente non ammonta ad € 572.915,74, bensì ad € 590.509,21, giusta comunicazione prot. n. 30136, trasmessa all'Avv. Termini, incaricato al recupero somme;

Ricognizione delle Entrate - Quota parte oneri dovuti dall'ASP

2016

	Totale contributo fisso per il n. di ricoverati	Quota spettante dall'ASP fissata al 40%del compenso fisso	annualità
"AURORA" San Giovanni Gemini	€ 20.488,80	€ 8.195,52	2016
BONA VALETUDO Favara	€ 82.042,08	€ 32.816,83	2016
ISOLA FELICE Raffadali	€ 20.479,56	€ 8.191,82	2016
IL MELOGRANO Agrigento	€ 20.485,44	€ 8.194,18	2016
NEXT PROJECT - Agrigento	€ 20.263,20	€ 8.105,28	2016
POZZO DI GIACOBBE- ARAGONA	€ 81.052,80	€ 32.421,12	2016
PRIMAVERA Geraci Siculo	€ 17.723,40	€ 7.089,36	2016
OASI EMMANUELE	€ 20.498,04	€ 8.199,22	2016
		€ 113.213,33	

2017

	totale contributo fisso per il n. di ricoverati	Quota spettante dall'ASP = 40%del compenso fisso	annualit à
"AURORA" San Giovanni Gemini	€ 20.488,80	€ 8.195,52	2017
BONA VALETUDO Favara	€ 82.042,08	€ 32.816,83	2017
ISOLA FELICE Raffadali	€ 20.479,56	€ 8.191,82	2017
IL MELOGRANO Agrigento	€ 20.485,44	€ 8.194,18	2017
NEXT PROJECT - Agrigento	€ 20.263,20	€ 8.105,28	2017
POZZO DI GIACOBBE- ARAGONA	€ 81.052,80	€ 32.421,12	2017
PRIMAVERA Geraci Siculo	€ 17.723,40	€ 7.089,36	2017
OASI EMMANUELE	€ 20.498,04	€ 8.199,22	2017
		€ 113.213,33	

Relativamente all'incarico conferito all'Avv. Termini, si allega, nota assunta via pec, prot.n. 437 del 09/01/2018, dalla quale si evince ad oggi, lo stato dell'arte inerente il recupero dei crediti in via stragiudiziale vantati dal Comune di Casteltermini, nei riguardi dell'ASP di Agrigento e dei n.12 soggetti affetti da disabilità psichica, residenti in questo Comune e ricoverati presso comunità alloggio.

- RICOVERI MINORI ISTITUZIONALIZZATI CON DECRETO DEL TRIBUNALE

Rilevato che questo Comune ha n.3 minori residenti a Casteltermini , istituzionalizzati con Decreti Giudiziali emessi dal Tribunale per i Minorenni di Palermo e ricoverati presso Comunità Alloggio con oneri economici a totale carico del bilancio comunale;

Che alla data odierna risultano ricoverati n. 3 minori, di cui:

- n.2 rientranti nel contributo regionale per l'intero anno 2017,
- n.1 a totale carico del Comune, giusto Decreto del Tribunale di Palermo con il quale è stato confermato, motivatamente, la permanenza in Istituto fino al compimento del 21^ anno d'età (Aprile 2018);

Che in data 24/10/2017 con nota prot. n. 24840, indirizzata al Tribunale per i Minorenni di Palermo, al fine di razionalizzare le spese inerenti tali ricoveri, si è provveduto a richiedere l'autorizzazione al trasferimento di n.2 minori presso una struttura accreditata e convenzionata con la Regione Siciliana, dopo avere acquisito la disponibilità da parte della comunità alloggio per minori;

Dopo essere stati convocati, per 1 solo minore, il Tribunale si è riservato di comunicare l'esito a seguito di presentazione di relazione inerente tale minore, redatta di concerto con l'A.S. della comunità dove è ospite attualmente.

E' indubbio che, il costo sostenuto dal Comune, sulla scorta del sotto indicato prospetto subirà tendenzialmente una sensibile diminuzione

**RICOGNIZIONE DEI COSTI PER RICOVERI MINORI
ISTITUZIONALIZZATI**

ANNO	QUOTA IMPEGNATA	DETERMINAZIONE	N. UTENTI RICOVERATI
2014	€ 143.017,25	N.86/2014	8 minori + 1 mamma
2015	€ 77.800,00	N.123/2015	3 minori
2016	€ 81.234,71	n. 150 e 210/2016	3 minori + 1 mamma
2017	€ 99.307,41	n.138/2017 -I^ sem n.248/2017 - II^ sem.	4 minori + 1 mamma

CONTRIBUTI REGIONALI
€ 43.075,90
€ 16.425,00
€ 23.156,38
€ 16.775,64

**PROIEZIONE
SPESA ANNO
2018**

	SERVIZIO	UTENTI	Compenso Fisso QUOTA CERTA	Compenso giornaliero QUOTA PREVISIONALE	SUB TOTALE	IVA 5%	Totale Fabbisogno	CONTRIBUTO REGIONALE stimato sull'assegnazione dell'anno 2017
2	ricoveri minori istituzionalizzati	3	€ 44.170,04	€ 22.376,60	€ 66.546,64	€ 3.327,33	€ 69.873,97	€ 16.775,64

RICOVERI RSA (RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA)

Premesso che a partire dal 2009, a seguito dell'emanazione di Decreti dell'Assessorato Regionale per la Sanità, riferiti ai ricoveri di utenti in R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistita), l'ASP di Casteltermini ha inviato al nostro Ente molteplici comunicazioni relative al ricovero di utenti residenti a Casteltermini e relative proroghe oltre il 61mo giorno di degenza;

Visto il Decreto 25 gennaio 2013 che ha novellato il Decreto n.1325 del 24.05.2010, al punto 10 "aspetti tariffari" dell'allegato e ha stabilito quanto segue:

".....la retta va corrisposta con onere a totale carico del SSR per i ricoveri della durata massima di giorni 60 e per l'intera durata dei ricoveri di persone con malattia di Alzheimer maggiorata della quota di € 56,46, effettuati negli specifici moduli assistenziali.

Dal 61° giorno ed entro il 12° mese viene riconosciuta una retta di € 106,20.

Ai sensi di quanto previsto del DPCM del 14 febbraio 2001 il 50% della retta giornaliera come sopra determinata dovrà essere a carico del SSR e il restante 50% del costo complessivo a carico del comune di residenza dell'assistito, fatta salva l'eventuale compartecipazione di quest'ultimo in relazione alla propria capacità contributiva.

Ciò premesso, nell'ambito dell'istruttoria per l'accesso del paziente nella struttura residenziale, l'ufficio dell'ASP competente per la riscossione della quota di compartecipazione posta a carico del comune e/o dell'assistito deve attenersi a quanto di seguito disciplinato:

- i soggetti che percepiscono la sola pensione sociale e hanno solo redditi di pari importo sono esonerati dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del comune.

- i soggetti invalidi civili beneficiari di assegno di accompagnamento sono tenuti alla sola corresponsione dell'assegno medesimo mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del comune..."

Considerato che, relativamente ai ricoveri degli anni 2015 – 2016 e 2017, l'ASP del Distretto di Casteltermini ha fatto pervenire al nostro Ente tutte le comunicazioni di ricovero ed eventuali proroghe, e solamente pochissime richieste di QUOTA PARTE riferite al solo anno 2015;

Che a seguito di un attento esame delle singole comunicazioni presenti agli atti d'ufficio, sono emersi molti dati discrepanti o mancanti del tutto (es. la data certa delle dimissioni, ecc.), indispensabili per calcolare l'esatto periodo per il quale il Comune è tenuto al versamento della quota del 50% sulla retta giornaliera;

Per quanto sopra illustrato, si specifica che i dati di seguito riportati, relativi ai ricoveri in RSA degli anni 2015 – 2016 e 2017, sono suscettibili di variazioni a seguito di ulteriori verifiche da effettuare in collaborazione con gli uffici competenti dell'ASP Distretto di Casteltermini e che pertanto, la proiezione di spesa per l'anno 2018, che dovrà avvalersi dalla media di tali dati, sarà altrettanto suscettibile di modifiche.

ANNO	MODULO ALZHEIMER	RICOVERO ENTRO IL 60^ GIORNO	RICOVERO OLTRE IL 61^GIORNO	TOTALE RICOVERI	QUOTA PARTE PROBABILE
2015	12	27	14	53	€ 48.958,20
2016	19	17	9	45	€ 24.001,20
2017	16	23	13	52	€ 38.232,00
TOTALE					€ 111.191,40

Si precisa inoltre che l'ufficio, ha comunicato con nota prot. n.22106 del 29.09.2017, che alla data odierna l'unico importo di quota parte, corredato di relative fatture, ammonta alla somma di € 3.357,53 (relativamente a n.2 ricoveri in RSA fuori distretto sanitario).

Considerato che le RSA rappresentano la risposta alle situazioni di bisogno socio-sanitario per gli anziani non autosufficienti o a grave rischio di autosufficienza non assistibili a domicilio e considerato inoltre che nel triennio 2015-2017 in media la quota parte presunta ammonta ad € 37.063,80, per n.12 utenti ricoverati oltre il 61mo giorno.

**PROIEZIONE SPESA ANNO
2018**

	SERVIZIO	UTENTI	Quota previsionale fabbisogno
3	RSA	12	€ 37.063,80

quota stimata sulla media dei
ricoveri con proroga oltre il
61^ giorno, del triennio
2015/2017

- SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

Che con Determinazione Sindacale n.30/2014, sono state fissate le tariffe di compartecipazione per il servizio a domanda individuale di asilo nido;

Che successivamente si è reso necessario rimodulare tali tariffe, in ottemperanza dell'art.243 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. inerente il costo della gestione dei servizi a domanda individuale, che prevede la copertura del costo del medesimo, in misura non inferiore del 36% e, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare;

In esecuzione della Determinazione Sindacale n. 11 del 18/04/2016, come modificata dalla Determinazione Sindacale n. 20 del 05/07/2016, avente per oggetto: "Attivazione delle entrate proprie ex art.251 c.5 del T.U.E.L. - integrazione determinazione sindacale n.11/2016 avente ad oggetto Rideterminazione delle compartecipazioni per il servizio a domanda individuale, inerente l'asilo nido comunale anno 2016", pertanto rimodulando tali tariffe, si è constatato un significativo aumento delle entrate, come si evince dal prospetto sotto indicato;

- SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

RICOGNIZIONE DELLE ENTRATE SERVIZIO ASILO NIDO

ALUNNI FREQUENTANTI	ANNO	QUOTA ACCERTATA	QUOTA RISCOSSA
37	2014	€ 11.977,41	€ 11.977,41
30	2015	€ 10.037,90	€ 10.182,10
37	2016	€ 12.442,80	€ 12.442,80
24	2017	€ 22.304,80	€ 15.410,60

RICOGNIZIONE DEI COSTI PER SERVIZIO ASILO NIDO

ALUNNI FREQUENTANTI	ANNO	QUOTA IMPEGNATA	Percentuale di copertura (sul 50% della spesa)
37	2014	€ 117.265,00	20,43
30	2015	€ 105.054,88	19,11
37	2016	€ 85.760,59	29,02
24	2017	€ 67.718,18	68,93

**PROIEZIONE ENTRATA
ANNO 2018**

SERVIZIO	UTENTI	totale	Percentuale di copertura (sul 50% della spesa)
asilo nido	27	€ 23.162,68	69,97

PROIEZIONE SPESA ANNO 2018

CONTINUATIVE (luce, gas, acqua, telefono)	DERRATE ALIMENTARI	MATERIALE IGIENICO SANITARIO	MATERIAL E VARIO	SERVIZIO HCCP	PERSONALE	TOTALE SPESA PRESUNTA ANNO 2018
7.000,00	5.000,00	1.500,00	150,00	900,00	51.656,95	66.206,95

COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI PSICHICI SITA IN C.DA CANALARI

Premesso che questa amministrazione è proprietaria di un immobile adibito a comunità alloggio per disabili psichici, sita in C.da Canalari;

Che nel 2016 l'Amministrazione, al fine di razionalizzare gli esosi costi che annualmente gravano sul bilancio comunale per i ricoveri dei disabili psichici, residenti a Casteltermini e ricoverati presso le Comunità Alloggio, ha stabilito di attivare le procedure finalizzate all'affidamento a terzi, della struttura sopra citata, giusta direttiva n.6254 del 24/03/2016;

Che con Determinazione del Responsabile di P.O. n.48 del 15/04/2016, si è proceduto ad indire gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della comunità alloggio per n.10 disabili psichici, sita in C.da Canalari;

Che con Determinazione del Responsabile di P.O. n.68 del 08/07/2016 sono stati approvati i verbali di gara con la contestuale aggiudicazione definitiva all'Associazione "La Coccinella" di Agrigento;

Che l'aggiudicazione definitiva è stata impugnata dalla Soc. Coop. denominata "Azione Sociale" con sede a Caccamo - seconda classificata - innanzi al TAR di Palermo che ha rigettato il ricorso con sentenza n.495/2017, passata in giudicato, confermando così l'aggiudicazione definitiva a favore dell'Associazione "La Coccinella" con sede ad Agrigento nella via Imera, 280 -

Dato atto che nell'arco del primo semestre del 2018, verrà stipulato contratto di affidamento per la gestione della struttura, per una durata di sette anni, e che l'Ente adotterà gli atti necessari, previsti per legge, per il trasferimento di n.10 disabili psichici, in atto ricoverati nelle varie comunità alloggio, al fine di ridurre sensibilmente il quantum monetario in capo al Comune, a seguito dall'offerta proposta dall'Associazione aggiudicataria, che si esplicherà con una riduzione del 10% sulla retta mensile e sulla diaria per ogni singolo utente ricoverato, nonché il pagamento del canone di concessione mensile;

Al riguardo si riporta un quadro analitico delle da una analisi dei costi che di seguito

di seguito si riporta un quadro analitico delle spese che gravano, ad oggi, sul bilancio comunale e quelle successive all'inserimento in seno alla struttura in argomento.

Il comune oltre al risparmio che si quantifica nel prospetto seguente, avrà un introito pari ad € 12.000,00 annui di locazione, complessivamente nell'arco dei 7 anni è quantificato in € 84.000,00

prospetto annuo spese attuali per n.1 utente ricoverato in comunità alloggio					
costo mensile	costo giornaliero	sub totale	Iva 5%	totale	Totale 10 utenti
€ 1.709,21	€ 22,79	€ 28.828,87	€ 1.441,44	€ 30.270,31	€ 302.703,14

prospetto annuo spese a regime di trasferimento utenti nella struttura comunale					
costo mensile	costo giornaliero	sub totale	Iva 5%	totale	Totale 10 utenti
€ 1.644,22	€ 21,89	€ 27.720,49	€ 1.386,02	€ 29.106,51	€ 291.065,15
		€ 2.772,05	Riduzione 10%	€ 26.195,86	€ 261.958,63 totale annuo
		€ 24.948,44	€ 1.247,42		

riduzione delle spese annue per i ricoveri disabili psichici
tabella comparativa

differenza annua tra la spesa attuale e quella futura per 10 ricoverati	€ 302.703,14 attuale
	€ 261.958,63 futura
	€ 40.744,51 risparmio x 7ente

Il Responsabile dell'Area P.O. n.1
Dott Calogero Sardo

La Responsabile del Servizio 5
Ester Maria Maltacesare



Le dipendenti redattori e componenti del Servizio 5

Antonella M...
Benedetta M...
De J...
De R...



COMUNE DI CASTELTERMINI
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
AREA III

All. 2

12 GEN. 2018

Li _____
Prot n° _____
Risposta a nota n° _____ del _____
allegati n° _____

OGGETTO: Problematiche connesse alla lotta al randagismo

Al Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro
SEDE

Il riferimento alla problematica di cui in oggetto si fa presente quanto di seguito:

Con Determina del Responsabile di P.O. 4, n. 177/2011 è stata esperita una gara, mediante procedura aperta, per il servizio di accalappiamento, trasporto, mantenimento, custodia, sterilizzazione e assistenza veterinaria dei cani randagi, catturati nel nostro territorio;

Con successiva determina n. 266/2011, veniva modificata la Determina n. 177/2011 poiché, per mero errore, non era stato approvato il capitolato speciale d'appalto e con la stessa determinazione n. 266/2011, veniva modificato anche l'importo dell'appalto del servizio da €. 20.000,00 ad €. 17.000,00, con conseguente modifica e riapprovazione del bando di gara del suddetto servizio con l'importo variato;

Con determinazione n. 16/2012, il Responsabile di P.O. Geom. Michele Reina, approvava il verbale di gara per l'affidamento del servizio di accalappiamento, trasporto, mantenimento, custodia, sterilizzazione e assistenza veterinaria dei cani randagi catturati sul territorio comunale. Il servizio veniva aggiudicato alla ditta La Casa del Cane di Adriano e Angelo Giambone con sede a Cammarata, per un importo di €. 16.983,00, iva inclusa fino ad esaurimento della somma. L'importo impegnato risultava essere insufficiente, poiché il numero dei cani accalappiati aveva superato il numero previsto e programmato dal bando di gara, inoltre n. 2 cagne gravide catturate nel nostro territorio hanno dato alla luce n. 16 cuccioli di cui n. 13 sopravvissuti.

successivamente con Ordinanza Sindacale n. 32 del 5/7/2012, si era proceduto alla riammissione sul territorio comunale di n° 15 cani, giusto parere del Medico Veterinario competente, mentre i cuccioli rimanevano ancora ricoverati nella predetta struttura.

Con diverse note, il Responsabile di P.O. n. 4, richiedeva la riammissione dei cuccioli sul nostro territorio, ma il Dirigente Responsabile del Servizio Igiene Allev. E prod. Zoot., Dott. Vincenzo Gagliano, comunicava che gli esemplari nati e

cresciuti in cattività nel canile, non essendo abituati alla vita da randagio, non potevano essere reimmessi sul territorio, in caso contrario si sarebbe configurato il reato di abbandono di animale (art. 727 c. p.).

Per le suddette motivazioni non è stato possibile interrompere il rapporto del servizio con la Ditta "La Casa del Cane," e pertanto ad oggi la ditta continua ad espletare il servizio di mantenimento e cure dei cani nati in cattività.

In considerazione di quanto verificatosi le somme impegnate con la determinazione del responsabile di P.O. n. 266/2011 non sono state sufficienti, per la liquidazione delle spettanze relative al servizio di mantenimento, custodia e cure e si arriva alla data del 31/10/2012 che la ditta Giambrone era creditrice di €. 40.327,19.

Successivamente con deliberazione di G.M. n. 75 del 27/11/2012 era stato approvato l'atto di transazione tra il comune di Casteltermini e la Ditta La Casa del Cane per evitare l'insorgenza di onerosi contenziosi, il Comune di Casteltermini, nella persona del Sindaco pro-tempore ed il responsabile preposto riconoscono il servizio reso dalla ditta in argomento ed offrono la somma complessiva di €. 30.000,00, da versare entro il 31/12/2012.

A seguito di ulteriori segnalazioni verbali e scritte da parte dei cittadini e dagli agenti della Polizia Municipale, inerenti la presenza di ulteriore cani randagi, alcuni dei quali aggressivi, il Sindaco, con ordinanze contingibili, ed urgenti affidava alla ditta "La Casa del Cane" l'immediata cattura, sterilizzazione, cura, microchippatura e mantenimento di alcuni esemplari canini.

Dette ordinanze in parte sono state regolarizzate e successivamente liquidate, mentre per alcune di esse non è stato predisposto nessun atto determinativo di impegno somme da parte del Responsabile di P.O. .

Per le ordinanze sopra menzionate e non regolarizzate la ditta in argomento, ha presentato ricorso decreto ingiuntivo per il periodo novembre-dicembre 2012 e Gennaio/Agosto 2013, per un importo pari ad €. 37.790,63 oltre in interessi per cui la scheda è stata presentata alla Commissione di liquidazione, mentre per il periodo settembre/dicembre 2013, e luglio dicembre 2014, in questo ufficio, non risultano atti relativi alla liquidazione e quindi viene presentata ulteriore richiesta alla Commissione di liquidazione.

Successivamente il responsabile di P.O. congiuntamente al Responsabile pro-tempore dell'ufficio contenzioso, hanno presentato al Consiglio Comunale proposta "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio relativo al mancato pagamento delle fatture alla ditta "La Casa del Cane" di Adriano e Angelo Giambrone. Il C.C. ha richiesto ulteriori chiarimenti all'ufficio preposto, senza avere avuto nessun riscontro.

A seguito di ordinanze sindacali nell'anno 2014, in via contingibile ed urgente veniva disposto ad un nuovo canile sanitario, la ditta Ciupei Andreea con sede a Santa Margherita Belice, l'immediato ricovero, cura e mantenimento, dei cani catturati nel nostro territorio, poiché la precedente ditta "La Casa del Cane", aveva comunicato che presso il loro rifugio non potevano più ospitare cani randagi, in quanto la struttura era satura. In parte queste ordinanze sono state regolarizzate e con successivo atto liquidate, la ditta in argomento, "Ciupei Andreea", ha continuato a catturare i cani randagi, presenti nel nostro territorio, anche se nessun altro impegno fosse stato preso.

Con determinazione n. 61 del 13/3/2015 del Responsabile di P.O. n. 4 si è proceduto all'affidamento e impegno spesa, alla ditta "La Casa del Cane ", per il servizio di custodia, mantenimento e cura cani randagi (cuccioli nati da cagne gravide), per il periodo Gennaio/Dicembre 2015, pari ad €. 39.000,00, successivamente con separati atti si è provveduto alla liquidazione del servizio svolto per l'intero anno 2015.

Che la deliberazione di C.C. n°. 38/2015, all'art. 15 punto 5 del Regolamento IUC, aveva previsto una detrazione della tassa dell'importo di €. 200,00 per le utenze ad uso domestico qualora l'intestatario dell'utenza adottasse un cane di

proprietà del Comune, tutto ciò per sensibilizzare la cittadinanza a dare un contributo alla risoluzione del problema del randagismo, e consentire la fuoriuscita dei cuccioli nati in cattività.

Ad oggi è stato adottato solo un esemplare.

Con delibera di G.M. n. 65 del 21/5/2015, è stata assegnata la somma di €. 25.000,00, di cui €.13.000,00 per l'affidamento ad un medico veterinario, €. 12.000,00 a n° 2 accalappiacani. Si sconosco i motivi per cui non si è proceduto all'impegno somma e ai consequenziali atti.

Ad oggi per la liquidazione delle spettanze alla ditta La Casa del Cane di Adriano e Angelo Giambrone, non c'è nessun impegno di spesa per l'anno 2016

Con nota prot. n. 9156 del 02/5/2017, a firma dell'Avv. Mauro Tirnetta, legale rappresentante della ditta Ciupei Andreea, diffida il Comune di Casteltermini, in persona del sindaco pro-tempore al pagamento della somma di €. 4.962,96 per le prestazioni effettuate dall'01/10/2014 al 28/02/2015, (per un importo di €. 1.956,88 il debito è di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione, (infatti la relativa scheda è stata istruita e presentata alla commissione) e di €. 12.576,42 per le prestazioni effettuate dal 01/12/2015 fino al 10/4/2017, oltre gli interessi legali e le competenze del procuratore Avv. Tirnetta.

Con nota prot. n. 20942 del 20/9/2017, a firma dell'Avv. Mauro Tirnetta, in nome e per conto della Ditta Ciupei, invita e diffida il Comune di Casteltermini in persona del sindaco pro - tempore al pagamento della somma di €. 17.539,28, per le prestazioni realizzate dalla ditta Ciupei Andreea;

Ad oggi abbiamo un debito con la suddetta ditta pari ad €.17.539,28, di cui € 1.956,88 da liquidare la Commissione ed €15.582,40 come debito fuori bilancio .

Con deliberazione di G.M. n. 25 del 10/3/2017, sono state assegnate le somme per un importo pari ad €. 20.000,00 per l'affidamento del servizio veterinario e di accalappiamento cani randagi, vaganti nel nostro territorio, tale somme dovevano servire per effettuare l'accalappiamento dei cani randagi da parte di due accalappiacani muniti di titolo, mentre il medico veterinario doveva effettuare le operazioni di sterilizzazione e microcippatura con l'obbligo di degenza ambulatoriale, per poi essere riammessi in libertà.

Non è stata predisposta determina di impegno somme poichè è stato rilevato che con l'intervento programmato ed autorizzato dalla Giunta, i cani catturati e microcippati, sarebbero stati reimmessi nel territorio, senza quindi eliminare la situazione di pericolo esistente, valutando altresì l'ipotesi di stipulare una convenzione con qualche associazione animalista per collaborare in ordine alla realizzazione di un rifugio temporaneo.

In data 7/4/2017 è stata segnalata l'aggressione ad una ragazza da parte di un cane randagio, dato atto che il Comune di Casteltermini non dispone di personale specifico, né di attrezzature e strutture, lo scrivente è stato indotto a consultare l'elenco regionale dei canili, i quali contattati telefonicamente, hanno declinato qualsiasi tipo di intervento.

Considerata l'urgenza del caso è stata consultata la ditta Mister Dog con sede in Rocca del Neto (KR), che si è resa immediatamente disponibile.

Con Ordinanza Sindacale n. 16 del 8/4/2017 il sindaco pro-tempore, Avv. Alfonso Sapia, in via contingente ed urgente a tutela della sicurezza pubblica, affidava alla ditta sopracitata la cattura, il trasporto, cura, mantenimento di 11 cani presenti nel nostro territorio;

Considerato che le somme assegnate con deliberazione n. 25/2017, non erano state ancora impegnate e che, conseguentemente all'Ordinanza n. 16/2017, con successivo atto n. 41 del 14/4/2017 relativamente al contrasto del

fenomeno del randagismo, la Giunta Municipale ha approvato la parziale modifica alla delibera n. 25/2017 limitatamente alla destinazione delle somme assegnate e non impegnate, destinandole alla regolarizzazione dell'ordinanza n. 16/2017, per un importo pari ad €. 9.137,80, iva inclusa, e la rimanente €. 10.862,20 in economia, ad interventi finalizzati alla risoluzione del fenomeno stesso.

Contrariamente a quanto previsto nella suddetta ordinanza, non è stato possibile catturare tutti i cani precedentemente avvistati, in quanto alcuni di essi si sono dileguati e altri sono stati messi a riparo da cittadini, quindi gli esemplari catturati sono stati solamente n. 5, come si evince dal verbale di esecuzione.

Con la determinazione n. 75 del 04/4/2017 è stato preso impegno di spesa per la regolarizzazione dell'Ordinanza n. 16/2017, tutt'oggi la ditta in argomento detiene n° 5 cani di proprietà del comune, con determina n. 126 del 27/7/2017, si è proceduto alla liquidazione delle fatture relative ai mesi di Aprile, Maggio e Giugno, per un importo pari ad €. 1.875,75 e con determina n. 178 del 12/10/2017 sono state liquidate le fatture relative ai mesi di Luglio, Agosto e Settembre 2017 per un importo pari ad €. 1.403,00.

Con propria determinazione n. 170 del 6/10/2017 è stato prorogato il servizio di custodia, mantenimento e cura dei cani randagi ospiti della ditta Mist Dog. Per un ulteriore periodo di mesi 3 impegnando l'importo di € 1.403,00.

Con nota prot. 131770 del 05/7/2017, acquisita al protocollo del Comune al n. 15782 del 14/7/2017, l'ASP 1 di Agrigento ha comunicato che nei giorni 13 e 14 Settembre organizzava il "Corso di formazione professionale per il personale tecnico accalappiacani", invitando gli Enti a darne massima divulgazione.

Con successiva nota prot. n. 18633 del 24/8/2017, il Segretario Generale ha invitato il Sindaco, la Giunta Comunale, il Responsabile di P.O. n. 1, Dr. Calogero Sardo e il Responsabile di P.O. n. 3, Geom. Giuseppe Ballone, ad attivarsi per formare due o più unità di personale Comunale per svolgere le mansioni di "Tecnico Accalappiacani", con nota prot. n. 18716 del 25/8/2017, il Segretario Generale ritrasmette nota prot. n. 18633 del 24/8/2017, riportante in calce l'atto di indirizzo del Sindaco, che chiede ai Responsabili di P.O. n.1 e n. 3, di provvedere in merito agli adempimenti del corso di tecnico accalappiacani.

Con nota prot. n. 18991 del 29/8/2017, il dipendente Comunale Licata Gianluca, e con nota prot.n. 19145 del 31/8/2017, la dipendente Comunale Pera Maria hanno presentato istanza per partecipare al corso di accalappiacani.

Con nota prot. n. 19896 del 12/9/2017, lo scrivente ha autorizzato i dipendenti comunali, Sig.ra Pera Maria e il Sig. Licata Gianluca, a partecipare al corso di tecnico accalappiacani.

Che lo scrivente, considerate le difficoltà economiche del comune dopo la dichiarazione del dissesto con deliberazione di C.C. n. 14 del 07/06/2016, al fine di arginare, per quanto possibile, la problematica del randagismo, sta cercando di mettere in campo una serie di iniziative, così come previsto dalla normativa vigente, legge regionale 15/2000, e la legge n. 281/1991, tentando di coinvolgere anche le associazioni protezionistiche o animaliste, iscritte all'albo di cui all'art 19 che gestiscono rifugi privati per cani.

Inoltre , nelle more di una migliore e più economica soluzione, con nota prot.n. 21254 del 22/9/2017, lo scrivente ha richiesto alla ditta Giambrone di rimodulare l'importo della retta giornaliera di ogni singolo cane, ricoverato presso la propria struttura.

A riscontro della succitata richiesta, con nota prot. n. 21533 del 26/9/2017, la ditta Giambrone ha comunicato la propria disponibilità rimodulando il prezzo della retta giornaliera, pari ad 3,80 oltre IVA, per ogni singolo cane a fronte

di €. 4,50 oltre IVA, quindi per l'intero anno 2017 l'importo risulta essere pari ad € 21.919,34 a fronte di € 25.934,76 di cui per il periodo gennaio - settembre € 16.741,10 a fronte di € 19.807,92 risparmiando quindi € 3.066,82.

Per evitare l'insorgere di onerosi contenziosi e per addivenire alla chiusura di ogni controversia, a tal fine è stato concordato di risolvere tramite accordo bonario in virtù del quale il Comune si impegna a corrispondere la somma complessiva di € 15.318,25 IVA inclusa, per il servizio svolto nel periodo che va dal 01/01/2017 al 30/9/2017 e la ditta Giambrone accetta, rinunciando ad ogni ulteriore pretesa o diritto a stralcio e a tacitazione di ogni diritto e ragione, da versare entro la fine di gennaio c.a. avendo quindi una ulteriore economia di € 1.422,85.

Detta somma di € 15.318,25 può essere liquidata alla ditta Giambrone utilizzando la rimanente somma impegnata con la propria determinazione n. 75 del 04/05/2017, pari ad € 4.456,05, e la somma di € 10.862,20 assegnata con deliberazione di G.M. n. 25 del 10/03/2017, in quanto già destinate ad interventi finalizzati al contrasto del fenomeno randagismo.

Pertanto, con determinazione N° 226 del 29/12/2017 è stato approvato l'atto di transazione tra il comune di Casteltermini e la ditta "La Casa del Cane di Giambrone Adriano ed Angelo. Detta somma di € 15.318,25 , per il corrispettivo relativo al periodo gennaio – settembre 2017, può essere liquidata alla ditta Giambrone utilizzando la rimanente somma impegnata con la propria determinazione n. 75 del 04/05/2017, pari ad € 4.456,05, e la somma di € 10.862,20 assegnata con deliberazione di G.M. n. 25 del 10/03/2017, in quanto già destinate ad interventi finalizzati al contrasto del fenomeno randagismo;

alla luce di quanto su esposto relativamente alla problematica connessa al fenomeno del randagismo la situazione risulta essere la seguente:

ditta Ciupei Andreea con sede in Santa Margherita di Belice

(vedi diffida prot. n. 20942 del 20/09/2017)

Periodo	Fattura n.	Del	Importo	competenza	Da liquidare
01/10/2014 31/12/2014	11/15 Emessa succ. nota di credito	11/03/2015	€ 4.962,96	Commission straordinaria liquidazione	X €1.956,88
01/01/2015 28/02/2015	11/15 Emessa succ. nota di credito	11/03/2015	€ 4.962,96	Responsabile di P.O. n. 3	X € 3.006,08
01/12/2015 10/04/2017	-----	-----	€ 12.579,49	Responsabile di P.O. n. 3	€ 12.579,49

DEBITO COMPLESSIVO

€ 17.542,45

DITTA Giambrone Adriano con sede in Cammarata

Periodo	Fattura n.	Del	Importo €	competenza	Liquidate	Note
Novembre 2012	54/12	30/11/2012	€ 2.781,04	Comm. Straord. Liquid.	no	Decr. Ing.vo
Dicembre 2012	59/12	31/12/2012	€ 3.129,73	Comm. Straord. Liquid.	no	Decr. Ing.vo
Totale			€ 5.910,77			
Gennaio 2013	03/13	31/01/2013	€ 5.125,08	Comm. Straord. Liquid.	No	Decr. Ing.vo
Febbraio 2013	13/13/	28/02/2013	€ 3.236,09	Comm. Straord. Liquid.	No	Decr. Ing.vo
Marzo 2013	18/13	30/03/2013	€ 3.811,74	Comm. Straord. Liquid.	No	Decr. Ing.vo
Aprile 2013	23/13	30/04/2013	€ 4.416,92	Comm. Straord. Liquid.	No	Decr. Ing.vo
Maggio 2013	28/13	31/05/2013	€ 4.402,69	Comm. Straord. Liquid.	No	Decr. Ing.vo
Giugno 2013	34/13	29/06/2013	€ 4.415,92	Comm. Straord. Liquid.	No	Decr. Ing.vo
Luglio 2013	41/13	31/07/2013	€ 3.597,80	Comm. Straord. Liquid.	No	Decr. Ing.vo
Agosto 2013	47/13	30/08/2013	€ 2.873,73	Comm. Straord. Liquid.	No	Decr. Ing.vo
Settembre 2013	53/13	30/09/2013	€ 2.585,93	Comm. Straord. Liquid.	No	
Ottobre 2013	61/13	31/10/2013	€ 2.496,34	Comm. Straord. Liquid.	No	
Novembre 2013	67/13	30/11/2013	€ 2.340,06	Comm. Straord. Liquid.	no	
Dicembre 2013	73/13	31/12/2013	€ 2.723,04	Comm. Straord. Liquid.	no	
Totale			€ 42.025,34			
Luglio 2014	42/14	31/07/2014	€ 3.405,43	Comm. Straord. Liquid.	no	
Agosto 2014	47/14	30/08/2014	€ 2.893,23	Comm. Straord. Liquid.	no	
settembre 2014	53/14	30/09/2014	€ 2.799,90	Comm. Straord. Liquid.	no	
Ottobre 2014	59/14	31/10/2014	€ 3.264,67	Comm. Straord. Liquid.	no	
Novembre 2014	65/14	29/11/2014	€ 3.118,73	Comm. Straord. Liquid.	no	
Dicembre 2014	72/14	31/12/2014	€ 2.893,23	Comm. Straord. Liquid.	no	
Totale			€ 18.375,19			
Gennaio 2016	02/16	30/01/2016	€ 2.552,85	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Febbraio 2016	12/16	29/02/2016	€ 2.388,15	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Marzo 2016	21/16	31/03/2016	€ 2.459,52	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Aprile 2016	25/16	30/04/2016	€ 2.305,80	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Maggio 2016	30/16	31/05/2016	€ 2.488,56	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Giugno 2016	37/16	30/06/2016	€ 2.411,70	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Luglio 2016	42/16	30/07/2016	€ 2.488,56	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Agosto 2016	48/16	31/08/2016	€ 2.382,62	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Settembre 2016	56/16	13/10/2016	€ 2.580,91	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Ottobre 2016	62/16	21/11/2016	€ 2.457,69	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Novembre 2016	67/16	16/12/2016	€ 2.305,80	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Dicembre 2016	72/16	31/12/2016	€ 2.382,66	Resp.le di P.O. n. 3 DFB	No	
Totale			€ 29.204,82			

Periodo	Fattura n.	Del	Importo	competenza	Liquidate	Note
Ottobre 2017	-----	-----	€ 1.738,60	Resp.le di P.O. n. 3	no	
Nonembre 2017	-----	-----	€ 1.368,00	Resp.le di P.O. n. 3	no	
Dicembre 2017	-----	-----	€ 1.413,60	Resp.le di P.O. n. 3	no	
Totale			€ 4.520,20			

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

DITTA LA CASA DEL CANE DI GIAMBRONE

ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
PAGATE € 17.838,32	PAGATE € 32.509,67	PAGATE -----	PAGATE attoTrans. € 15.318,25
NON PAGATE € 18.375,19	NON PAGATE € -----	NON PAGATE € 29.204,86	NON PAGATE € 4.520,20
TOTALE € 36.213,51	TOTALE € 32.509,67	TOTALE € 29.204,86	TOTALE € 19.838,45

DITTA CIUPEI ANDREEA

ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
PAGATE € 5.612,00	PAGATE € 14.940,12	PAGATE € -----	PAGATE € -----
NON PAGATE € 1.956,88 * (* atti in possesso della Commissione)	NON PAGATE € 739,97	NON PAGATE € 8.879,64	NON PAGATE € 2.959,88
TOTALE € 7.568,88	TOTALE € 15.680,09	TOTALE € 8.879,64	TOTALE € 2.959,88

DITTA MISTER DOG

ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
-----	-----	-----	PAGATE € 3.278,75
-----	-----	-----	NON PAGATE € 1.403,00
			TOTALE € 4.681,75

IMPORTO COMPLESSIVO 2014	IMPORTO COMPLESSIVO 2015	IMPORTO COMPLESSIVO 2016	IMPORTO COMPLESSIVO 2017
€ 43.782,39	€ 48.189,76	€ 38.084,50	€ 27.480,08

Infine per quanto riguarda la spesa per affrontare la problematica in oggetto, relativa l'anno in corso, è stata trasmessa all'ufficio di Ragioneria, per gli adempimenti di competenza, apposita proposta di deliberazione di G.M. richiedendo l'assegnazione della somma pari ad € 27.000,00 per potere procedere successivamente al mantenimento dei cani in atto ricoverati e poter fronteggiare eventuali altre situazioni che si verranno a verificare.

L'ISTRUTTOR

Alfredo Vignone

IL COLLABORATORE

Silvia Pini

IL RESPONSABILE DI P.O. n. 3

Geom. Giuseppe Ballone

Giuseppe Ballone

**Relazione sullo stato del servizio di Fornitura di Energia Elettrica per
gli Edifici di proprietà Comunale
Ricognizione dei costi per il consumo di energia e studio sulla
possibilità di riduzione degli stessi**

Analisi dello stato attuale

Gli edifici di proprietà comunale sono dotati di allacciamento alla rete di distribuzione dell'energia elettrica la cui fornitura è monitorata dai diversi misuratori collocati negli stessi edifici e di cui si riporta, nell'allegato "A", l'elenco completo dei dati essenziali di ogni singola utenza.

A seguito di una analisi effettuata sulle fatture emesse dalle società Enel Servizio Elettrico, Enel Energia (dal 1° Gennaio 2017 sostituita dalla società Hera Comm s.r.l.) per i periodi 2015, 2016 e 2017 si è riscontrata la presenza di utenze che, nel triennio, sono state chiuse (vedi utenza Biblioteca di via Roma, utenza Magazzino via Toniolo, utenza c.da Ficarella) e di utenze che sono di recente attivazione (utenza Impianto di Calcio a 5 di via della Silva).

In particolare per l'utenza di c.da Ficarella (che, presumibilmente, corrisponde agli ex magazzini in locazione presso l'edificio "Ciccione" sito in c.da Costa) risulta una richiesta di cessazione, prot. 821 del 15/01/2010, effettuata dall'allora Responsabile dell'Uff. Patrimonio Dott. Calogero Sardo. Nonostante la richiamata richiesta (reiterata negli anni successivi) le fatture continuano a pervenire al Comune di Casteltermini.

Con ulteriore nota prot. n. 26533 del 20/11/2017 a firma del Responsabile del Servizio, Geom. Francesco Fragale, e del Responsabile di P.O. n. 3 Geom. Giuseppe Ballone, si invitavano le società interessate ad eseguire un sopralluogo congiunto al fine di risolvere la problematica e pervenire alla cessazione definitiva dell'utenza e a provvedere alla restituzione delle somme pagate dal Comune di Casteltermini dopo la richiesta di cessazione del 15/01/2010.

Per l'utenza di via Roma 4 (ex Biblioteca Comunale), invece, risulta la nota prot. n. 21738 del 18/10/2016 di disdetta del contratto in oggetto. Il servizio clienti di Enel Energia (enelenergia@pec.enel.com), in data 23/12/2016 comunicava di avere accolto una richiesta di voltura del contratto in oggetto a favore del Sig. He Xinhua, come successivamente confermato dall'intestazione della fattura n. 2801564423 del 09/01/2017. Nonostante quanto esposto pervengono ancora fatturazioni di energia elettrica, da parte della società Hera Comm s.r.l., per i consumi successivi alla disdetta contrattuale e successivo subentro di terzi. Allo scopo di risolvere il problema ed a seguito di numerose segnalazioni telefoniche l'U.T.C. ha trasmesso alle società interessate le note prot. nn. 21089 del 21/09/2017 e 26307 del 14/11/2017 di richiesta di annullamento delle fatture emesse a carico del Comune di Casteltermini.

Dalla ricognizione effettuata risultano attive n. 25 utenze dislocate sul territorio comunale.

Analisi dei Costi Sostenuti nel Triennio 2015 – 2016 – 2017

I dati relativi alla gestione delle utenze sono stati ottenuti da una puntuale analisi effettuata sulle fatture liquidate alle ditte fornitrici di energia (Enel Servizio Elettrico (relativa al palazzo comunale), Enel Energia (per il periodo 2015 e 2016) ed Hera Comm s.r.l. (per il periodo 2017) e sulle fatture ancora da liquidare relative ad i medesimi periodi e a favore delle stesse società.

I periodi analizzati hanno restituito i seguenti dati che sono visionabili dettagliatamente nei rispettivi allegati:

- **Anno 2015: € 28.875,66** (dato non completo)

Fatture Liquidate:

- € 10.617,89 (società Enel Servizio Elettrico)
- € 18.257,77 (società Enel Energia)

Fatture da Liquidare:

- € 0,00 (società Enel Servizio Elettrico)
- € 0,00 (società Enel Energia) - (dato non completo)

- **Anno 2016: € 101,065,64 di cui:**

Fatture Liquidate:

- € 9.965,75 (società Enel Servizio Elettrico)
- € 34.758,28 (società Enel Energia)

Fatture da Liquidare:

- € 0,00 (società Enel Servizio Elettrico)
- € 56.341,61 (società Enel Energia)

- **Anno 2017: € 104.037,67** (dato non completo)

Fatture Liquidate:

- € 10.557,26 (società Enel Servizio Elettrico)
- € 54.826,60 (società Hera Comm s.r.l.)

Fatture da Liquidare

- € 0,00 (società Enel Servizio Elettrico) *
- € 37.653,81 (società Hera Comm s.r.l.) *

* (manca il dato relativo al mese di dicembre 2017 in quanto le fatture non risultano ancora emesse)

Il dato completo relativo all'anno 2017 si può presumere:

- Relativamente ai costi sui consumi (Enel Servizio Elettrico), relativi al Palazzo Comunale, considerando una spesa presunta relativa al mese di dicembre 2017 pari ad € 1.000,00;
- Relativamente ai costi sui consumi (società Hera Comm s.r.l.), relativi a tutti gli altri edifici comunali, considerando una spesa presunta relativa al mese di dicembre 2017 ottenibile ipotizzando l'applicazione della stessa percentuale di variazione riscontrata nel mese di

me­se di dicembre 2016 ri­spet­to al me­se di no­vem­bre 2016. A se­gui­to di tale ca­lo­lo si evin­ce per il pe­rio­do di­cem­bre 2016 un au­men­to del 12,75% ri­spet­to al me­se di no­vem­bre 2016.

Ap­pli­can­do la ste­ssa per­cen­tuale di au­men­to per il me­se di di­cem­bre 2017 (ri­spet­to al me­se di no­vem­bre 2017) si ot­ti­ene un va­lo­re di € 8.510,60

Alla lu­ce dei co­sti ipo­tti­za­ti per il me­se di di­cem­bre 2017, il da­to co­m­ples­si­vo re­la­ti­vo all'in­te­ro an­no 2017 è, con buo­na ap­pro­ssi­ma­zio­ne, pari ad € 112.548,27

Rie­pi­lo­go da­ti dei co­sti delle uten­te degli edi­fi­ci di pro­pri­età co­mu­na­le (co­sto an­nuo da­to dalla so­mma degli im­por­ti li­qui­da­ti per en­er­gia non­ché degli im­por­ti an­co­ra da li­qui­da­re):

	Anno 2015*	Anno 2016	Anno 2017
Per Consumi Palazzo Comunale	€ 10.617,89	€ 9.965,75	€ 11.557,26
Per Consumi altri Edifici di proprietà comunale	€ 18.257,77	€ 91.099,89	€ 100.991,01
Totale	€ 28.875,66	€ 101.065,64	€ 112.548,27

* Da­to non co­m­ple­to in quan­to non è sta­to pos­si­bi­le co­m­ple­ta­re l'ana­li­si delle fat­tu­re non li­qui­da­te re­la­ti­ve ai co­sumi ef­fet­tu­a­ti nell'an­no 2015.

** i co­sti avan­ti ri­por­ta­ti so­no co­m­pren­si­vi di IVA.

Proiezione Costi per l'Anno 2018

(per le stesse utenze e consumi dell'anno 2017)

L'autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, in data 29 dicembre 2017 ha comunicato (vedi allegato) che l'incremento dei prezzi all'ingrosso e dei costi per adeguatezza e sicurezza genererà un aumento, nel primo trimestre del 2018, della bolletta dell'elettricità. Dal 1° gennaio si registrerà, infatti, un incremento del 5,3% per le forniture elettriche della famiglia tipo.

In mancanza di dati specifici per le utenze non domestiche si può ipotizzare che, per le stesse (che sono quelle che ci interessano) si possa applicare il medesimo aumento previsto per le forniture elettriche della famiglia tipo cioè il 5,3%.

Secondo quanto appena descritto e prendendo come riferimento i costi per l'anno 2017, si è proceduto ad applicare all'importo relativo ai consumi (€ 112.548,27) l'aumento del 5,3% ottenendo un importo di € 118.513,33.

Proiezione Costi per l'Anno 2018

(proiezione a seguito dell'ipotesi di cessazione di n. 3 utenze e diminuzione dei consumi su n. 2 utenze)

Nel corso della verifica sulle fatture emesse, liquidate e non, è risultato che buona parte dei crediti verso le società Enel Energia ed Hera Comm s.r.l., nel triennio in considerazione, è ascrivibile alla mancata liquidazione di fatture riferite alle ad alcune specifiche utenze.

Tali utenze risultano essere: n° 2 riferite al campo di calcio (via matteotti 7 e via Matteotti s.n.), Pompe serbatoio c.da Pizzo, Centralina di rilevamento sismico di C.da Pizzo, e Locali ex Opera Pia di Piazza Duomo 24. Non si conoscono le motivazioni esatte di questa scelta; Per un maggiore approfondimento si rimanda alle considerazioni del Responsabile di P.O. e del Servizio interessato.

Quadro Ripilogativo Utenze non liquidate con frequenza regolare					
Utenza	Indirizzo in fattura	Codice POD	ANNO		
			2015	2016	2017
Campo di Calcio*	via Matteotti 7	IT001E90431007		€ 2.831,61	€ 2.793,26
Campo di Calcio*	via Matteotti SN	IT001E90426194		€ 4.277,36	€ 2.111,47
Pompe serbatoio Pizzo	c.da Pizzo SN	IT001E90049715		€ 23.013,59	€ 11.496,69
Centralina Ril. Sismico	c.da Pizzo SN	IT001E90058453		€ 1.609,83	€ 3.405,04
Locali ex Opera Pia	Piazza Duomo 24	IT001E90429638		€ 1.014,32	€ 109,94
TOTALE				€ 32.746,71	€ 19.916,40

* Le fatture relative agli anni 2015 e 2016 sono state trasmesse all'uff. Sport Turismo e Spettacolo per i provvedimenti di competenza.

Relativamente alle predette utenze è auspicabile la tempestiva valutazione delle azioni da intraprendere al fine di regolare la futura condotta da eseguire (cessazione, voltura verso soggetti

terzi, ecc..) e le azioni di eventuale recupero crediti (per le fatture pregresse emesse a carico del Comune di Casteltermini) verso soggetti terzi aventi causa.

Relativamente alle utenze relative alla Scuola Elementare Di Giovanni ed alla Scuola Media Cacciatore, si rappresenta la realizzazione (a seguito dei finanziamenti di cui al D.L. n. 104 del 12/09/2013 - Edilizia Scolastica) di due nuovi impianti fotovoltaici rispettivamente di 13.260 kW e 5,94 kW.

Dal momento in cui gli impianti saranno operativi (presumibilmente dopo in 1° quadrimestre del 2018), è ipotizzabile un risparmio sui relativi costi esplicitato nelle seguenti tabelle:

Scuola Elementare Di Giovanni			
	Consumo in bolletta kWh/anno	Produzione FV kWh/anno per autoconsumo	Spesa in bolletta €/anno
PRIMA			
Altri usi in bassa tensione	18.568	-	€ 6.569,62
DOPO			
Altri usi in bassa tensione	7.427	11.141	€ 2.627,85
Risparmio in bolletta			€ 3.941,77

Scuola Media N. Cacciatore			
	Consumo in bolletta kWh/anno	Produzione FV kWh/anno per autoconsumo	Spesa in bolletta €/anno
PRIMA			
Altri usi in bassa tensione	17.972	-	€ 6.242,80
DOPO			
Altri usi in bassa tensione	7.189	10783	€ 4.369,96
Risparmio in bolletta			€ 1.872,84

Considerando anche la definitiva cessazione delle seguenti utenze rispetto all'anno 2015:

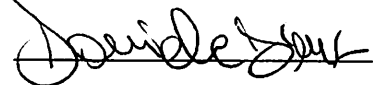
- C.da Ficarella
- Biblioteca via Roma 4
- Utenza c.da Pecoraro (Calvario)

si potrebbe ottenere un ulteriore economia di circa € 2.500,00 (importo 2017) che applicando la rivalutazione del 5.3% per le motivazioni avanti richiamate, porta il risparmio ottenibile proiettato al 2018 a € 2632.50.

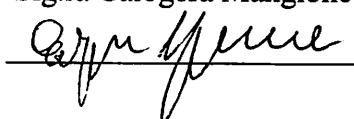
Concludendo si può ipotizzare una spesa per il 2018, al netto di tutti i risparmi ipotizzati ed avanti richiamati, di **€ 94.720,52** (€ 118.513,33 - € 19.916,40 - (€ 3.941,77 / 3 * 2) - (€ 1.872,84 / 3 * 2)). Naturalmente il dato avanti richiamato, ipotizzato per il 2018, si può confermare soltanto se si adotteranno tutti i provvedimenti che daranno origine ai risparmi ipotizzati, con decorrenza dal 01/01/2018 (tranne scuola elementare e scuola media i cui risparmi sono stati calcolati a decorrere da 01/05/2018).

I Componenti del Gruppo di Progetto

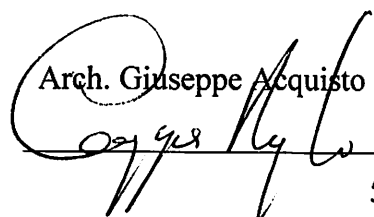
Geom. Daniela D'Urso



Sig.ra Calogera Mangione



Arch. Giuseppe Acquisto



ELENCO IMMOBILI

	Da Fattura	Reale	Codice POD	N. Cliente (in Fattura)	N. Cliente (in Contatore)	Potenza (KW)	Società Emittente	Società di Distribuzione
1	PALAZZO COMUNALE		IT001E904296376	904 296 376	904 296 376	32	Enel Servizio Elettrico - Servizio di Maggior	
2	OPERA PIA PIAZZA DUOMO		IT001E90429638	631 233 937	904 296 384	12	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
3	INCUBATORE		IT001E90577411	631 233 945	905 774 115	70	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
4	ANTIQUARIUM	GABINETTI PUBBLICI Piazza Mons. Padalino	IT001E90312090	631 234 097	Non Leggibile	3	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
5	ANTIQUARIUM		IT001E90427729	267 282 196	904 277 291	6	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
6	EDIFICIO VV.UU.		IT001E90307775	631 233 988	903 077 751	22	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
7	ANTENNA RADIO VV.UU.		IT001E90427078	631 234 101	904 270 784	1,5	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
8	CIMITERO		IT001E90426702	631 234 127	904 267 023	3	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
9	MATTATOIO		IT001E90427611	631 233 805	904 276 111	4	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
10	FONTANA PADRE PIO		IT001E90427658	631 233 775	904 276 588	6	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
11	BIBLIOTECA		IT001E90431144	631 234 011	904 311 448	33,6	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
12	CINEMA COMUNALE		IT001E90135100	631 233 970	901 351 007	125	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
13	CALVARIO	Chiesetta Calvario	IT001E90426554	631 234 119	Non Leggibile	2	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
14	MAGAZZINO MEZZI		IT001E90303251	631 234 143	903 032 511	3	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
15	ASILO NIDO		IT001E90312160	631 233 783	903 121 602		Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
16	SCUOLA MATERNA		IT001E90428370	631 233 791	904 283 703	10	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
17	SCUOLA ELEMENTARE		IT001E90428369	631 233 929	904 283 690	22	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
18	SCUOLA ELEMENTARE		IT001E90431156	631 234 020	904 311 561	33	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
19	SCUOLA MEDIA		IT001E90430955	631 233 996	904 309 559	60	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
20	CAMPO DI TENNIS + PUBBLICA ILLUMINAZIONE		IT001E90426561	100 657 377	904 265 616	20	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
21	CAMPO DI CALCIO (spogliatoi)		IT001E90426194	631 234 160	904 261 947	11	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
22	CAMPO DI CALCIO (piazzale)		IT001E90431007	631 234 003	904 310 077	55	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
23	POMPE SERBATOIO PIZZO		IT001E90049715	631 234 062	900 497 156	40	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
24	SERBATOIO 5000 MC		IT001E90058453	631 233 856	Non Leggibile	6,6	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
25	???????		IT001E90074178	631 234 151	NON RINTRACCIAT	3	Hera Comm s.r.l.	E-DISTRIBUZIONE SPA
26	Campo di Calcio a 5							

ANNO 2015

EDIFICI COMUNALI

Palazzo Comunale											
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Determinazione N. 74 del 28/10/2015											
€ 4.335,43	€ 4.335,43	€ 4.335,43	€ 689,30	€ 97,96	€ 509,41	€ 867,53	€ 670,78	€ 618,56	€ 541,48	€ 692,07	Det. N. 70 del 07/09/2016 € 1.027,37
€ 18.230,10											
€ 3.390,42											
€ 1.027,37											
Altri Edifici											
Det. N. 120 del 04/08/2015											
Uff. Tecnico	€ 1.089,38	€	1.783,55	€	2.147,09	€	70,42	€	35,73	€	Det. N. 87 del 17/10/2016 28,16
Uff. Anagrafe	€ 1.522,81	€	1.358,21	€	994,91	€	1.762,86	€	670,35	€	1.476,38
Uffici	€	€	€	€	€	€	€	€	583,10	€	€
Mattatoio	€	€	€	€	€	€	88,76	€	87,52	€	36,84
Altri Servizi	€ 347,96	€	1.648,47	€	1.283,16	€	€	€	€	€	€
VV.UU.	€ 428,85	€	745,06	€	371,59	€	606,69	€	2.409,12	€	858,00
Scuola Materna	€ 176,90	€	152,82	€	142,41	€	126,48	€	158,08	€	85,94
Scuola Elementare	€ 3.425,91	€	2.423,31	€	792,92	€	919,82	€	2.401,75	€	2.017,00
Antiquarium	€ 245,24	€	134,49	€	284,20	€	€	€	325,14	€	108,78
Biblioteca	€ 712,99	€	714,46	€	387,63	€	253,43	€	376,93	€	371,78
Cinema	€ 529,51	€	421,60	€	569,97	€	228,87	€	125,20	€	486,65
Campo Tennis	€ 509,59	€	342,45	€	447,98	€	223,61	€	439,14	€	259,32
Asilo Nido	€ 423,38	€	-	€	322,30	€	260,93	€	586,37	€	169,90
Cimitero	€ 508,00	€	454,86	€	240,32	€	278,09	€	155,14	€	317,36
Magazzino	€ 159,47	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Scuola Media	€ 10.159,87	€	47,80	€	43,38	€	€	€	288,87	€	45,16
€ 10.226,08											
€ 4.819,96											
€ 8.642,44											
€ 0,00											

FATTURE NON LIQUIDATE

€ 0,00

€ 0,00

ANNO 2016

EDIFICI COMUNALI

Palazzo Comunale	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	Determinazione n. 70 del 07/09/2016											
	€ 1.201,52	€ 1.135,12	€ 1.138,10	€ 528,75	€ 572,09	€ 826,15	€ 498,46	€ 815,83	€ 673,03	€ 641,10	€ 823,96	€ 1.109,64
	€ 6.402,73											
	€ 4.563,02											
Altri Edifici	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	Det. N. 87 del 17/10/2016											
	Det. N. 87 del 17/10/2016	Det. N. 87 del 17/10/2016	Det. N. 87 del 17/10/2016	Det. N. 87 del 17/10/2016	Det. N. 60 del 23/03/2017							
Uff. Tecnico	€ 1.581,38	€	208,97	€ 190,77			€ 711,12					
Uff. Anagrafe	€	€	102,92	€ 697,86								
Uffici												
Mattatoio		€	35,14	€ 38,52			€ 169,89					
Altri Servizi		€	3.013,54				€ 4.332,22					
VV.UU.		€	767,36	€ 536,52			€ 3.226,21					
Scuola Materna		€	148,70	€ 86,56			€ 542,56					
Scuola Elementare		€	4.815,51	€ 1.265,83			€ 4.305,40					
Antiquarium		€	212,78	€ 94,15			€ 507,03					
Biblioteca		€	737,65	€ 276,18			€ 343,56					
Cinema		€	591,08	€ 206,12			€ 1.137,98					
Campo Tennis		€	370,83	€ 152,21			€ 616,24					
Asilo Nido		€	378,17	€ 182,72			€ 512,46					
Cimitero		€	356,12	€ 171,88			€ 907,53					
Magazzino												
Scuola Media		€	50,19	€ 18,46			€ 168,58					
	€ 1.681,38	€	11.788,96	€ 3.907,16			€ 17.480,78				€ 0,00	

FATTURE NON LIQUIDATE € 8.805,86 € 3.048,77 € 4.703,65 € 3.247,97 € 2.650,64 € 2.561,36 € 2.205,77 € 1.907,32 € 2.465,68 € 7.000,57 € 8.341,28 € 9.403,04

€ 56.341,61

ANNO 2017

EDIFICIO COMUNAL

Palazzo Comunale											
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Determinazione n. 76 del 04/05/2017											
€ 1.386,87	€ 1.142,59	€ 915,73	€ 582,81	€ 699,32	€ 586,22	Det. n. 165 del 05/10/2017	Determinazione n. 206 del 11/12/2017			€ 1.000,00	
€ 3.445,19											
€ 3.387,85											
€ 1.000,00											

Altri Edifici											
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Det. N. 104 del 07/09/2017											
€	352,17	€ 146,86	Det. N. 155 del 20/09/2017	Det. N. 163 del 05/10/2017	Det. N. 181 del 18/10/2017	Det. N. 188 del 14/11/2017	Det. N.				
€	3.729,32	€ 1.269,79	€ 688,56	€ 427,10	€ 684,49	€	€ 570,73				
Uff. Anagrafe (Incubatore)											
Uff. Tributi (ex 2° contat. VV.UU.)											
Uff. Servizi											
€	2.355,82	€ 801,20	€ 664,68	€ 750,18	€ 18,71	€	2.039,34				
Scuola Materna											
€	345,21	€ 166,41	€ 80,81	€ 85,08	€ 87,27	€	407,56				
Scuola Elementare											
€	4.387,17	€ 1.867,18	€ 1.282,88	€ 1.433,89	€ 1.271,57	€	1.908,02				
Antiquarium											
€	177,27	€ 114,76	€ 80,97	€ 93,51	€ 88,59	€	179,64				
Cinema											
€	540,68	€ 236,16	€ 177,01	€ 218,25	€ 253,31	€	201,95				
Campo Tennis											
€	502,28	€ 231,03	€ 207,50	€ 222,02	€ 154,84	€	246,23				
Asilo Nido											
€	475,40	€ 229,60	€ 183,34	€ 179,18	€ 164,87	€					
Cimitero											
€	778,35	€ 255,75	€ 194,81	€	€ 158,04	€					
Campo Sportivo											
€	1.729,08	€ 723,47	€ 2.004,84	€	€	€	254,05				
Scuola Media											
€	15.372,74	€ 12.419,04	€ 6.376,83	€ 8.374,04	€ 4.247,34	€	8.039,61				
€ 0,00											
FATTURE NON LIQUIDATE											
€	4.678,73	€ 1.514,72	€ 2.719,18	€ 1.950,87	€ 1.945,59	€ 2.660,82	€ 2.275,10	€ 5.824,21	€ 6.536,38	€ 7.548,21	€ 8.510,60
€ 37.653,81											



Autorità per l'energia elettrica il gas
e il sistema idrico

COMUNICATO

Energia: da gennaio l'elettricità in aumento del 5,3%, il gas del 5%

**per l'elettricità decisivo l'incremento dei prezzi all'ingrosso e dei costi per adeguatezza e sicurezza,
per il gas arriva il previsto effetto invernale**

Milano, 29 dicembre 2017 – Nel primo trimestre del 2018 in aumento la *bolletta* dell'elettricità e del gas. Dal prossimo 1° gennaio la famiglia tipo¹ registrerà un incremento del +5,3% per le forniture elettriche mentre per quelle gas del +5%. È quanto prevede l'aggiornamento delle *condizioni economiche di riferimento* per le famiglie e i piccoli consumatori nei servizi di *tutela*.

In particolare, l'aumento dell'elettricità è legato ad una serie di fattori concomitanti (ben 9), tutti al rialzo, che hanno portato ad una decisa crescita dei prezzi all'ingrosso nell'ultimo trimestre (+20% del Prezzo Unico Nazionale solo a novembre rispetto ad ottobre): la ripresa dei consumi (+1,6% la domanda elettrica in Italia nei primi 11 mesi del 2017), da confermare nel 2018, positiva come segno della ripresa delle attività produttive, ma con l'effetto parallelo di una risalita dei prezzi all'ingrosso; l'indisponibilità prolungata di alcuni impianti nucleari francesi, con una crescita delle quotazioni dell'elettricità all'ingrosso nel mercato d'oltralpe, che influenza al rialzo anche quello italiano e ne riduce i volumi importati dalla Francia; alcune limitazioni nei transiti di elettricità nella rete italiana, soprattutto nel Sud-Italia, comportando una riduzione complessiva dell'efficienza del sistema; la minore disponibilità della generazione idroelettrica nazionale per la scarsa idraulicità del periodo (il 2017 è l'anno più 'arido' degli ultimi 200 anni), sostituita dalla più onerosa produzione delle centrali a gas; l'aumento stagionale dei prezzi all'ingrosso del gas a livello europeo (e quindi anche italiano) che ha contribuito a far innalzare i prezzi elettrici.

Inoltre a questi fenomeni si affianca anche un aumento della componente legata al dispacciamento - cioè quella per mantenere adeguato ed in equilibrio il sistema elettrico - e degli oneri legati alle risorse interrompibili (per tutto il 2018) per la sicurezza del sistema elettrico, come previsto dagli indirizzi del Ministro dello Sviluppo economico, sulle base delle analisi condotte da Terna (nelle more dell'operatività del mercato della capacità di cui il Governo italiano non ha ancora ottenuto autorizzazione da Bruxelles), oltre che l'aumento dei costi per le Unità essenziali alla sicurezza, decisa dall'Autorità in base alle indicazioni di Terna.

Infine pesa anche sui consumatori domestici (ma non solo) l'aumento degli oneri generali di sistema dovuto al rafforzamento delle agevolazioni per le industrie manifatturiere energivore, deciso con decreto del Ministro dello Sviluppo economico in attuazione della recente Legge europea² che ha

¹ La famiglia tipo ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi annui.

² Legge 20 novembre 2017, n. 167.

Relazione sullo stato del servizio di Pubblica Illuminazione e studio sulla possibilità di riduzione del costo di gestione dello stesso

Analisi dello stato attuale

Gli impianti di illuminazione del comune di Casteltermini in origine sono stati realizzati e gestiti da Enel che, ancora oggi, è proprietaria e gestisce la maggior parte di essi; gli impianti sono generalmente vetusti e dotati di lampade e corpi illuminanti a bassa efficienza energetica.

Negli anni, l'Amministrazione ha realizzato nuovi impianti a servizio di aree di espansione non servite ovvero in sostituzione di impianti dismessi. Essi si presentano molto eterogenei sia per quanto concerne l'età che le scelte e le soluzioni impiantistiche adottate, in relazione al periodo ed alle modalità di realizzazione. Alcune zone di espansione non sono completamente coperte dagli impianti di illuminazione pubblica.

Sul territorio possono essere invece riscontrati corpi illuminanti a parete e/o a sospensione del tipo ad ottica aperta equipaggiate con lampade a vapori di mercurio nonché gruppi ottici a sfera fissati su pali; sono di contro presenti anche nuovi impianti realizzati con corpi illuminanti equipaggiati con lampade a vapori di sodio appartenenti alle zone oggetto di recenti interventi di ammodernamento e/o di recente installazione.

L'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Casteltermini, è costituito in totale da circa 1.800 corpi illuminanti di cui 750 di proprietà comunale e gestiti direttamente dalla stessa amministrazione e 1050 di proprietà Enel e gestiti tramite contratto da Enel SOLE per i quali il Comune paga un canone annuo di circa 96.551,00 € oltre ai consumi di energia.

	Proprietà e gestione comunale	Proprietà e gestione Enel SOLE
Da palo	350	150
Sospesi	70	100
A parete	330	800
Totale	750	1.050
TOT. Complessivo	1.800	

I corpi illuminanti sono generalmente costituiti da gruppo ottico chiuso e lampade a vapori di mercurio di varia potenza (400 W, 250 W, 125 W) e qualche installazione con lampade a SAP da 70 W o 150 W, con riflettore in alluminio e coppa di chiusura in vetro termoresistente. In alcune zone del centro storico l'impianto è realizzato mediante la c.d. illuminazione artistica, con lampade SAP, su pali e bracci in fusione di ghisa ad innesto, con anima in acciaio zincato.

Non si hanno informazioni circa l'esatta consistenza del parco lampade installato.

Analisi dei Costi Sostenuti nel Triennio 2015 – 2016 – 2017

I dati relativi alla gestione dell'impianto sono stati ottenuti da una puntuale analisi effettuata sulle fatture liquidate alle ditte fornitrici di energia (Enel Energia per il periodo 2015 e 2016 ed Hera Comm s.r.l. per il periodo 2017) e sulle fatture ancora da liquidare relative ad i medesimi periodi e a favore delle stesse società.

Tra i costi di gestione rientrano anche quelli relativi alla manutenzione degli impianti di proprietà Enel (Fatture emesse dalla società Enel SOLE s.r.l.) e di proprietà comunale (fatture emesse da ditte fornitrici locali per materiali posti in opera da personale comunale o da ditte esterne per lavorazioni non eseguibili da personale interno).

I periodi analizzati hanno restituito i seguenti dati che sono visionabili dettagliatamente nei rispettivi allegati:

▪ **Anno 2015: € 338.528,74** (dato non completo)

Fatture Liquidate:

- € 237.533,91 (società Enel Energia)
- € 95.237,37 (società Enel SOLE s.r.l.)

Fatture da Liquidare:

- € 5.757,46 (società Enel Energia) - (dato non completo)
- € 0,00 (società Enel SOLE s.r.l.)

▪ **Anno 2016: € 488.889,60 di cui:**

Fatture Liquidate:

- € 238.532,83 (società Enel Energia)
- € 72.413,19 (società Enel SOLE s.r.l.)

Fatture da Liquidare:

- € 153.805,85 (società Enel Energia)
- € 24.137,73 (società Enel SOLE s.r.l.)

▪ **Anno 2017: € 438.530,16** (dato non completo)

Fatture Liquidate:

- € 193.132,32 (società Hera Comm s.r.l.)
- € 88.505,01 (società Enel SOLE s.r.l.)
- € 1.500,00 (società Campione S.P.A) per Manutenzione Imp. P.I. Comunale

Fatture da Liquidare

- € 155.392,83 (società Hera Comm s.r.l.) *
- € 0,00 (società Enel SOLE s.r.l.) *

* (manca il dato relativo al mese di dicembre 2017 in quanto le fatture non risultano ancora emesse)

Il dato completo relativo all'anno 2017 si può presumere:

- Relativamente ai costi sui consumi (Hera Comm s.r.l), considerando una spesa presunta relativa al mese di dicembre 2017 ottenibile ipotizzando l'applicazione della stessa percentuale di variazione riscontrata nel mese di dicembre 2016 rispetto al mese di novembre 2016. A seguito di tale calcolo si evince per il periodo dicembre 2016 un aumento del 34,5% rispetto al mese di novembre 2016.

Applicando la stessa percentuale di aumento per il mese di dicembre 2017 (rispetto al mese di novembre 2017) si ottiene un valore di € 52.161,69

- Relativamente ai costi sulla gestione (Enel SOLE s.r.l) ipotizzando lo stesso costo (in misura fissa) dei mesi precedenti pari ad € 8.045,91.

Alla luce dei costi ipotizzati per il mese di dicembre 2017, il dato complessivo relativo all'intero anno 2017 è, con buona approssimazione, pari ad € 498.737,76

Riepilogo dati dei costi di gestione dell'impianto di P.I. (costo annuo dato dalla somma degli importi liquidati e da liquidare per energia, relativamente ai due impianti, nonché degli importi liquidati e da liquidare ad Enel SOLE per gestione e manutenzione dell'impianto di proprietà Enel e degli importi liquidati per lavori di manutenzione in economia sull'impianto comunale):

	Anno 2015*	Anno 2016	Anno 2017
Per Consumi su Intero Impianto	€ 243.278,49	€ 392.338,68	€ 400.686,84
Per Manutenzione e gestione Enel SOLE	€ 95.237,37	€ 96.550,92	€ 96.550,92
Per Manutenzione in Economia Imp. Comunale		----	€ 1.500,00
Totale	€ 338.528,74	€ 488.889,60	€ 498.737,76

* Dato non completo in quanto non è stato possibile completare l'analisi delle fatture non liquidate relative ai consumi effettuati nell'anno 2015.

** i costi avanti riportati sono comprensivi di IVA.

Se prendiamo in considerazione l'ultimo anno, cioè il 2017, e dividiamo il costo ottenuto di € 498.737,76 per i circa 1.800 punti luce presenti, si ottiene un costo medio annuo pari a circa € 277,08 per punto luce.

Proiezione Costi per l'Anno 2018

L'autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, in data 29 dicembre 2017 ha comunicato (vedi allegato) che l'incremento dei prezzi all'ingrosso e dei costi per adeguatezza e sicurezza genererà un aumento, nel primo trimestre del 2018, della bolletta dell'elettricità. Dal 1° gennaio si registrerà, infatti, un incremento del 5,3% per le forniture elettriche della famiglia tipo.

In mancanza di dati specifici per le utenze non domestiche si può ipotizzare che, per le stesse (che sono quelle che ci interessano) si possa applicare il medesimo aumento previsto per le forniture elettriche della famiglia tipo cioè il 5,3%.

Secondo quanto appena descritto e prendendo come riferimento i costi per l'anno 2017, si è proceduto ad applicare all'aliquota relativa ai consumi (€ 400.686,84) l'aumento del 5,3% ottenendo un importo di € 421.923,24 che si va a sommare ai valori di manutenzione dell'impianto gestito dalla società Enel SOLE pari ad € 96.550,92 anche per il 2018 ed ai costi di manutenzione occorrenti per l'impianto comunale pari ad € 11.500,00 (per questi ultimi è stato necessario prevedere un aumento rispetto al 2017 a seguito della insufficiente manutenzione del predetto impianto negli ultimi anni). Si ottiene quindi un valore, proiettato all'anno 2018, della spesa occorrente per i consumi, la manutenzione e la gestione dell'intero impianto pari ad **€ 528.474,16**.

Il costo medio annuo per il 2018 viene quindi aggiornato ad **€ 293,60** circa per punto luce (€ 528.474,16 / 1.800).

Project Financing dei lavori di completamento, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione ed ottimizzazione dei consumi energetici

(art. 37 bis Legge 109/94 coordinato con la LR 7/2002 e LR 7/2003 e s.m.i.)

Di seguito, al fine di agevolare il lettore circa la comprensione di tutti gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto stipulato tra il Comune di Casteltermini e la ditta Eurotel s.r.l., aggiudicataria della concessione in oggetto, si riporta una sintesi delle varie fasi che hanno preceduto il contratto de quo ed un sunto degli articoli del contratto medesimo, riportanti gli elementi essenziali:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30.07.2007 è stato inserito nell'elenco annuale il project financing per l'affidamento in concessione dei lavori di completamento, ristrutturazione adeguamento e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione ed ottimizzazione dei consumi energetici";
- che con avviso indicativo di Project Financing ex art.37 bis della Legge n. 109/94, nel testo coordinato con L.R. Sicilia n.07/2002 e n. 07/2003, approvato con determinazione del Responsabile n. 176 del 08/09/2008 pubblicato nelle forme di legge, ed all'albo pretorio comunale dal 06/11/2008 al 23/12/2008 al n. 1262, il Comune di Casteltermini ha manifestato l'intenzione di realizzare, con il concorso finanziario di operatori privati, i lavori di completamento, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione degli impianti di Pubblica Illuminazione ed ottimizzazione dei consumi energetici;
- che con Deliberazione di Giunta Municipale n.111 del 29.10.2009, secondo la graduatoria redatta dal responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, l'individuazione del promotore è ricaduta sulla ditta Eurotel s.r.l. per i lavori di cui al precedente capoverso e ciò sulla base del progetto preliminare dalla predetta ditta presentato;
- che la società EUROTEL s.r.l. ha proposto, con il citato progetto preliminare, un investimento a proprio carico pari ad euro 1.610.000,00 (unmilionesecentodiecimila virgola zero zero) mirato ad adeguare ed ottimizzare gli impianti di proprietà comunale, al completamento degli impianti nelle zone attualmente non servite nonché alla realizzazione di nuovi impianti in sostituzione di quelli di proprietà e gestione Enel attualmente presenti sul territorio Comunale, nei termini in appresso meglio indicati;
- che la società Eurotel a fronte di tale investimento, nonché del servizio di gestione della P.I. (comprensivo di manutenzione ordinaria e programmata e della relativa fornitura dell'energia elettrica consumata dagli impianti di proprietà Comunale e dagli impianti di nuova realizzazione), ha proposto che l'Amministrazione Comunale di Casteltermini affidasse in concessione, con idonea convenzione e per la durata di venti anni, il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di Pubblica Illuminazione, di proprietà Comunale, con onere a carico dell'Amministrazione del pagamento di un canone annuo soggetto a rivalutazione nei termini e con le modalità espressamente indicati nello schema di convenzione;
- che con determinazione del Responsabile n. 116 del 27/08/2010 è stata indetta l'asta pubblica ed è stato approvato il bando di gara per l'affidamento in concessione dei lavori di completamento, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione degli impianti di Pubblica Illuminazione ed ottimizzazione dei consumi energetici, sulla base del progetto preliminare presentato dal promotore Eurotel s.r.l., con la procedura ivi indicata;
- che il suddetto bando è stato regolarmente pubblicato nelle forme di legge, sulla GURS e su quotidiani nazionali e regionali nonché all'Albo Pretorio al n. 895 dal 17/11/2010 al 21/12/2010;
- che entro i termini previsti nel bando (21/12/2010) non sono pervenute offerte;
- che, pertanto, anche ai sensi di quanto previsto al punto XIV.1 del bando, la concessione è stata aggiudicata al soggetto promotore Eurotel s.r.l.;
- che con nota dell' 8/02/2011 prot. n. 2897/EM, riscontrata dalla ditta Eurotel s.r.l. con nota prot. n. 1542 dell'08/03/2011, è stata acquisita tutta la documentazione e le dichiarazioni richieste nel bando di gara;
- che con determinazione n. 190 del 19/09/2011, il Responsabile ha dunque dichiarato concluso il relativo procedimento e ha aggiudicato definitivamente al promotore società Eurotel s.r.l. la concessione dei lavori di completamento, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione degli impianti di Pubblica Illuminazione ed ottimizzazione dei consumi energetici, secondo lo schema di convenzione/progetto preliminare presentato dallo stesso promotore ed allegato agli atti di gara;

- che a seguito della nota prot. 4741 del 12 marzo 2012 trasmessa dal Comune di Casteltermini alla società Eurotel s.r.l. e relativa alla modifica in più punti del sopra citato schema di convenzione, la detta società Eurotel s.r.l. accordava con nota prot. 00565 del 27 marzo 2012 di modificare: il punto 11) dello schema di convenzione (art.13 del contratto) riducendo da sette a quattro giorni il termine di intervento per la riparazione degli eventuali guasti ed il punto 18) dello schema di convenzione (art.20 del contratto) aggiungendo la seguente dizione dopo l'elencazione dei vari elaborati da allegare al progetto esecutivo e precisamente "nonchè tutti gli elaborati previsti dalle disposizioni normative in materia di LL.PP. vigenti all'epoca di redazione del progetto";
- che in data 09/10/2014, innanzi all'Avv. Maria Orlando, Notaio in Palma di Montechiaro, è stato stipulato, tra il Comune di Casteltermini e la ditta Eurotel s.r.l., a mezzo del suo Amministratore Unico, il "Contratto per l'Affidamento in Concessione della Rete di Pubblica Illuminazione di Casteltermini" Rep. n. 1537 - Raccolta 901 (registrato a Canicatti il 23/10/2014 al n. 3566 Serie 1T).
- che dall'analisi di quanto convenuto nel contratto avanti richiamato si evidenzia quanto segue:

Art.2 Oggetto della convenzione

... Nel corso della durata di validità della convenzione sono previsti i seguenti servizi:

- interventi di riqualificazione ed adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà Comunale con sostituzione di tutto il parco lampade in stallato ed impiego di lampade ad elevata efficienza energetica, manutenzione straordinaria e/o sostituzione delle armature e dei relativi accessori elettrici, installazione di quadri elettrici di comando e controllo dotati di regolatori di flusso luminoso, rifasamento degli impianti, verniciatura dei pali e sostegni e interventi di manutenzione e/o sostituzione su pali e sostegni ammalorati e/o danneggiati; tali attività saranno espletate entro i primi due anni di durata della presente convenzione; interventi di completamento degli impianti di pubblica illuminazione con estensione degli stessi per ulteriori 100 punti luce da realizzarsi entro i primi due anni di durata della presente convenzione nei luoghi e con le modalità indicate al successivo art.20;
- interventi di installazione di nuovi impianti di illuminazione in sostituzione di impianti esistenti di proprietà e gestione Enel da realizzarsi entro i primi due anni di durata della presente convenzione, secondo le modalità di progettazione ed approvazione dettagliate al successivo art.20 e sino al raggiungimento dell'importo dell'investimento previsto nel piano economico-finanziario pari ad euro 1.010.000, 00 (unmilione diecimila virgolazerozero);
- tutte le attività per la manutenzione ordinaria e programmata-preventiva per tutta la durata della presente convenzione, articolate per come specificato nell'unito elaborato relativo alle caratteristiche del servizio e della gestione;
- la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione dei corpi illuminanti di proprietà comunale, di quelli di nuova realizzazione nelle zone attualmente non servite nonché di quelli realizzati in sostituzione degli impianti Enel e comunque sino ad un massimo di 1900 corpi illuminanti con potenza media 150W per tutto il periodo di durata della presente convenzione; per i corpi illuminanti in eccedenza rispetto al predetto tetto di 1900 c.i., si rinvia a quanto previsto al successivo art. 7, ultimo comma;
- la predisposizione di n. 10 punti di allaccio per impianti di illuminazione temporanea e/o festiva dotati di contatore Enel, quadro di allaccio dotato delle necessarie protezioni; tali quadri saranno ubicati su indicazione dell'Amministrazione e mantenuti in ottimali condizioni di funzionamento per tutta la durata della concessione; le modalità di uso di tali impianti nonché la remunerazione degli oneri ed i consumi energetici derivanti dal loro impiego sono dettagliate nel successivo art.23;
- tutte le attività accessorie fornite dalla Ditta su richiesta del Comune con le modalità, oneri e canoni appresso specificati.

La ditta Eurotel s.r.l. si riserva di modificare le modalità di realizzazione dell'investimento utilizzando tecnologie e sistemi differenti e che, in accordo con la più moderna ed efficiente tecnologia disponibile al momento, riescano ad assicurare un livello di efficientamento almeno pari a quello garantito dall'intervento previsto in sede progettuale.

Art.3 Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di venti anni (20 anni), decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, previa sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti.

Art. 5 proprietà degli impianti

I circa 750 punti luce appartenenti agli impianti attualmente di proprietà comunale rimarranno tali, e resteranno in possesso e custodia della EUROTEL s.r.l. per tutta la durata della presente convenzione. Essi saranno oggetto del censimento di cui al successivo art. 12 nonché saranno affidati dall'Amministrazione al Concessionario con apposito verbale di consistenza e consegna.

Eventuali ulteriori impianti di proprietà comunale saranno affidati al Concessionario e saranno, altresì, oggetto di ulteriore verbale di consegna e consistenza da redigersi in contraddittorio fra le parti.

Gli impianti di nuova realizzazione previsti nelle zone di espansione nonché quelli realizzati in sostituzione degli impianti Enel, resteranno in possesso, gestione e manutenzione della EUROTEL S.r.l. per tutta la durata della presente convenzione e diverranno di proprietà comunale alla scadenza della stessa e senza alcun riscatto.

Gli eventuali ulteriori impianti che saranno oggetto di futuri ampliamenti, saranno ugualmente affidati alla Eurotel S.r.l. con le modalità di cui al successivo art.7, ultimo capoverso.

Art.6 Attività normali di gestione e manutenzione

A) Attività di gestione

L'Impresa con la presente convenzione assume il compito di effettuare, a proprie spese, tutte le azioni tecniche ed amministrative intese a realizzare, conservare e/o riqualificare l'impianto di Pubblica Illuminazione.

L'Impresa, inoltre, nell'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza di tutte le norme di legge vigenti in materia, contenute nei regolamenti, circolari ministeriali e direttive di organi che sovrintendono al settore.

La riqualificazione tecnologica riguarda tutti gli impianti di P.I. di proprietà Comunale siti sul territorio del Comune di Casteltermini nonché di eventuali futuri ampliamenti.

Per riqualificazione tecnologica s'intendono tutte le attività tese ad assicurare il necessario aggiornamento tecnologico dell'impianto e garantire le condizioni ottimali dell'illuminamento stradale, nel rispetto della vigente normativa.

La superiore riqualificazione è svolta attraverso le seguenti attività:

- progettazione definitiva ed esecutiva;
- fornitura dell'energia elettrica;
- installazione di apparati vari (quadri di comando, regolatori di flusso ecc...);
- sostituzione dei componenti elettrici con equivalenti ad alto rendimento (lampade, reattori, etc.);
- rifasamento dell'impianto;
- introduzione di sistemi di telecontrollo e telediagnostica (impianti di telecontrollo dei quadri e di rilevazione automatica dei guasti);

Tra le prestazioni contemplate nella presente convenzione sono compresi il mantenimento ordinario e programmato preventivo degli impianti in atto esistenti e di quelli che saranno costruiti. Rientrano in tali attività:

- il normale funzionamento dell'impianto;
- la fornitura dell'energia elettrica;
- il mantenimento dei singoli componenti dell'impianto, la tempestività d'intervento in occasione dei guasti o in presenza di situazioni di pericolo per le persone o le cose;
- l'ottimizzazione dell'impianto per il conseguimento del risparmio energetico, il censimento puntuale di tutti i centri luminosi dell'impianto e catalogazione informatica;
- l'ammodernamento tecnologico volto ad incrementare il flusso luminoso emesso garantendo i livelli di illuminazione ottimali;
- l'impiego di lampade ad alta efficienza luminosa con conseguente riduzione dei consumi energetici;
- l'accensione e spegnimento: viene assicurato il funzionamento degli impianti mediamente per 4.200/4.500 ore annue, garantendo l'accensione e lo spegnimento degli stessi mediante l'impiego di idonei dispositivi automatici di comando o, in caso di guasti di quest'ultimi, tramite intervento diretto manuale. L'orario di accensione e di spegnimento sarà programmato tramite interruttori astronomici con comando di accensione impostato sull'ora di inizio e fine del crepuscolo civile; i programmi e le ore di riduzione del flusso saranno concordate con l'amministrazione. Si prevede altresì, su specifica richiesta del comune stesso, orari differenziati di attenuazione del flusso per l'illuminazione di aree particolari in caso di festività;
- le ispezioni a programma degli apparecchi di illuminazione, dei sostegni, delle apparecchiature di protezione, manovra, comando, regolazione e trasformazione, delle linee dorsali, delle derivazioni e degli accessori di impianto.

Il pronto intervento: in occasione dei guasti più rilevanti o in presenza di situazioni di pericolo per persone o cose viene garantito tempestivamente l'intervento necessario per la ripresa del servizio;

B) Manutenzione

Manutenzione ordinaria e su segnalazione di guasto

L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi.

Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.

Manutenzione programmata - preventiva

L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo

stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, pitturazione dei sostegni compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.

Manutenzione straordinaria

Tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata preventiva, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi non previsti negli interventi iniziali e che dovessero rendersi necessari per qualsiasi motivo. Questi interventi saranno considerati a carico dell'Amministrazione ed eseguiti dall'Appaltatore secondo le modalità di cui all'art.9.

Per lavori di mantenimento ordinario compresi nella presente convenzione, s'intendono:

- lavori di mantenimento preventivo effettuati ad intervalli predeterminati e corrispondenti a criteri prescritti e intesi a ridurre le probabilità di guasto;
- lavori di mantenimento correttivo eseguiti dopo la comparsa di un guasto ed intesa a ripristinare quella parte dell'impianto in uno stato nel quale può adempiersi la sua funzione. Nei lavori di mantenimento preventivo rientrano:

- ricambio delle lampade operato proporzionalmente alla vita media delle lampade installate;
- pulizia periodica dei corpi illuminanti, cioè globi, vetri, superfici riflettenti da effettuarsi una volta all'anno;
- controllo della messa a terra dei sostegni e verifica dello stato di conservazione da effettuarsi una volta all'anno;
- controllo periodico dei quadri elettrici esterni e dei dispositivi di comando da effettuarsi una volta all'anno;
- verniciatura periodica dei pali da effettuarsi ogni 8 (otto) anni;

Nei lavori di mantenimento correttivo rientrano gli interventi atti all'eliminazione dei:

- guasti per impiego improprio di materiali e/o apparecchiature;
- guasti dovuti a deficienza intrinseca quando le sollecitazioni applicate non sono superiori a quelle stabilite;
- guasti indotti, provocati direttamente o indirettamente dal guasto provocato da altro elemento dell'impianto;
- guasti per usura.

Non sono a carico della Ditta Concessionaria gli oneri, i lavori, gli approntamenti, le forniture e quant'altro necessario per:

- danni causati agli impianti in conseguenza di grave calamità naturale, eventi bellici, sommosse popolari o altri eventi straordinari;
- rimessa in efficienza degli impianti o parti di loro che andassero danneggiati o distrutti per cause imputabili a terzi o ad atti vandalici;
- spostamenti, integrazioni o modifiche in genere di impianti in relazione a demolizioni o spostamenti dalla sede viaria;
- realizzazione di impianti a carattere provvisorio in occasione di manifestazioni di particolare interesse quali illuminazione in occasioni di feste, ricorrenze, ecc.;
- esecuzione di lavori dichiarati urgenti per necessità di pubblica sicurezza;
- la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione di impianti di illuminazione in occasione di festività e ricorrenze allacciati ai predisposti quadri.

Al fine di garantire le condizioni di funzionalità e sicurezza degli impianti nonché evitarne il danneggiamento, si fa esplicito divieto all'allaccio sulla rete di illuminazione pubblica di qualsiasi altro impianto di natura permanente e/o temporanea nonché all'uso dei sostegni, dei supporti, delle tesate e di qualsiasi parte degli impianti per il sostegno e/o il fissaggio di componenti ad essi estranei (quali illuminazioni in occasioni di festività, striscioni pubblicitari, elementi di arredo urbano, ecc.). A tal uopo, l'Amministrazione si fa carico di informare di tale divieto le ditte chiamate a svolgere tali attività nonché, tramite il proprio corpo di Polizia Municipale, vigilare sull'osservanza del divieto.

Art. 7 Definizione canoni e modalità di pagamento delle attività di gestione e manutenzione

Con la stipula della presente convenzione la società Eurotel s.r.l. si impegna ad effettuare sugli impianti gli interventi di ammodernamento e riqualificazione energetica dettagliati nel progetto preliminare;

L'importo di tali lavori ammonta ad euro 1.610.000, 00 (unmilione seicentodiecimilavirgolazerozero) oltre IVA di cui euro 342.800,00 (trecentoquarantaduemilaottocentovirgolazerozero) per interventi di adeguamento e riqualificazione dei circa 750 corpi illuminanti di proprietà comunale, euro 257.200,00 (duecentocinquantesette miladuecentovirgolazerozero) per interventi di realizzazione di circa 100 corpi illuminanti a servizio delle zone attualmente non servite nonché euro 1.010.000,00 (unmilione diecimilavirgolazerozero) per interventi di realizzazione di nuovi impianti in sostituzione di quelli di proprietà e gestione Enel.

Tali lavori saranno espletati entro 24 mesi dalla stipula della convenzione; essi ed i relativi oneri finanziari saranno ammortizzati dalla Eurotel s.r.l. con il pagamento, da parte dell'Amministrazione, del canone da corrispondere per tutto il periodo di durata della convenzione.

A decorrere dalla data di entrata in vigore della Convenzione sarà corrisposto un canone annuo a carico del Comune, per quota manutentiva, esercizio, gestione, manutenzione ordinaria e preventiva-programmata nonché

fornitura di energia elettrica degli impianti di I.P. e quota di ammortamento per il rientro dell'investimento iniziale supportato.

Gli interventi di manutenzione straordinaria non compresi nel canone ed effettuati dall'Appaltatore durante l'anno di gestione considerato, saranno oggetto di contabilità separata. L'energia elettrica consumata sui contatori che alimentano i dieci quadri predisposti per l'allaccio di impianti temporanei e mobili sarà oggetto di separata fatturazione senza aggiunta di ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Il canone annuo da corrispondersi all'Impresa risulta determinato da:

- Quota annua a compenso degli oneri per l'approvvigionamento di energia elettrica per l'alimentazione dei corpi illuminanti gestiti dal Concessionario ai sensi della presente convenzione;
- Quota annua a compenso degli oneri di esercizio e di manutenzione ordinaria e programmata-preventiva per la gestione dei corpi illuminanti gestiti dal Concessionario ai sensi della presente convenzione;
- Quota annua a compenso degli oneri finanziari derivanti dall'anticipazione dell'investimento (quota capitale e quota interessi) sopra specificato;

Esso è fissato in euro 400.000,00 (quattrocentomilavirgolazerozero) oltre IVA per il primo anno di durata della presente concessione, e sarà corrisposto dal Comune di Casteltermini alla Eurotel s.r.l. nei termini e con le modalità di cui successivo art. 8;

Il corrispettivo di cui sopra s'intende convenzionalmente composto dalle seguenti quote di incidenza:

- a) manodopera e materiali 27% (ventisette per cento)
- b) energia elettrica 73% (settantatre per cento)

Ai fini dell'indicizzazione annua del corrispettivo unitario, tenuto conto delle suddette quote d'incidenza, si farà riferimento:

- Per la manodopera e materiali, al prezzo di fatturazione della manodopera relativa all'installatore di 5° livello dedotta dai listini Assistal e relativa all'anno solare precedente. L'indicizzazione dei prezzi dell'energia elettrica e del corrispettivo di potenza saranno adeguati sulla base delle variazioni del valore dell'indice ITEC (i cui aggiornamenti sono pubblicati mensilmente sulla pagina web <http://www.ref-online.it/itecl.asp>) e sul quotidiano "Il Sole 24 ore" in base alla seguente formula $In = I + (ITECn - ITECO) / ITECO$ ove:

In è il coefficiente di attualizzazione del costo dell'energia elettrica

ITECn è il valore dell'indice ITEC relativo al periodo n

ITECO è il valore dell'indice ITEC assunto come base

La base dei due indici di cui sopra sarà quella vigente alla data di formalizzazione della presente convenzione; a titolo indicativo, l'indice del costo della manodopera relativa all'installatore di 5° livello dedotta dai listini Assistal per il mese di gennaio 2011 è pari a €/h 36,54 mentre il valore ITECO riferito al mese di gennaio 2011 è pari a 65,19 €/MWh.

Il Concessionario emetterà fatture ad inizio di ogni mese, comprensive di IVA come per legge, da pagare entro 30 giorni dalla data di emissione.

Se il pagamento è ritardato oltre il termine sopra indicato, il Concessionario ha la facoltà di adottare tutti i provvedimenti atti alla tutela del proprio credito.

Eventuali variazioni nella consistenza e/o nelle caratteristiche degli impianti che intervengano nel corso della durata di validità della Convenzione, saranno riconosciute tra le parti con opportune formalizzazioni con cadenza mensile.

La gestione di eventuali ulteriori corpi illuminanti eccedenti i 1900 previsti nella presente convenzione, previa accettazione del Concessionario e stipula di atto integrativo, sarà remunerata con la corresponsione di un canone annuo per punto luce pari a euro 150,00 (centocinquantavirgolazerozero) soggetto a rivalutazione annua con le modalità sopra specificate.

Art.8 Canone annuo di contratto modalità e termini di pagamento

Il canone annuo, comprensivo delle quote di consumo energia, gestione e manutenzione per tutti corpi illuminanti gestiti dal Concessionario ai sensi della presente convenzione nonché degli oneri finanziari derivanti dall'investimento a carico dello stesso per l'effettuazione degli interventi, è fissato in euro 400.000,00 (quattrocentomilavirgolazero zero) oltre I.V.A., da corrispondersi in n. 12 rate mensili posticipate. Esso è soggetto a rivalutazione annua con le modalità specificate all'art. 7 precedente.

La Eurotel s.r.l. emetterà fatture ad inizio di ogni mese, comprensive di IVA come per legge, da pagare entro 30 giorni dalla data di emissione.

....

Art. 9 Attività a richiesta

I seguenti servizi, soggetti a compenso separato, verranno valutati come appresso descritto:

- esecuzione di impianti provvisori, per festività e manifestazioni cittadine;
- esecuzione di lavori urgenti, per pubblica sicurezza e protezione civile;
- interventi necessari per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento degli impianti che per cause di forza maggiore abbiano subito danni o registrino la mancanza di componenti;
- impianti di illuminazione votiva, artistica, sportiva, impianti semaforici;

- attività di progettazione, direzione lavori e collaudo necessari per l'esecuzione delle attività realizzative descritte nei punti precedenti;

Tutti gli interventi sopra definiti saranno valorizzati in accordo con il Prezzario Regionale al momento in vigore su cui il concessionario effettuerà uno sconto del 10%. Per i prezzi non presenti nel prezzario regionale si procederà ad effettuare apposita analisi da concordare con l'ufficio Tecnico dell'Ente.

Le competenze tecniche saranno determinate in funzione delle tariffe professionali su cui sarà applicato uno sconto del 10% (dieci per cento).

Art. 10 Ulteriori caratteristiche del servizio

Verrà attivato, a cura e spese dell'Eurotel s.r.l., nel termine di 30 gg, un numero telefonico fisso per la ricezione delle segnalazioni h 12, dalle ore 7.00 alle ore 19.00 dei giorni feriali ad uso della cittadinanza per la segnalazione dei guasti; tale numero sarà pubblicizzato sul sito istituzionale dell'Amministrazione a cura della stessa. Si renderà disponibile altresì un numero di telefono mobile per la ricezione delle segnalazioni h 24 compresi festivi a disposizione del personale di reperibilità dell'Amministrazione per la richiesta di pronto intervento nei casi previsti.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla consultazione del contratto integrale.

Proiezione Costi per l'anno 2018 con aumento n. 100 punti luce così come da Concessione Eurotel s.r.l.

Di seguito si riporta l'importo complessivo di previsione di spesa che il Comune di Casteltermini dovrebbe sostenere per l'anno 2018 con l'ipotesi di incremento di n. 100 punti luce, così come previsto tra gli oneri a carico della ditta Eurotel s.r.l. a seguito del contratto di concessione e quindi per un numero totale di punti luce pari a 1.900.

€ 293,60 (costo medio annuo per il 2018) * 1.900 = **€ 557.840,00**

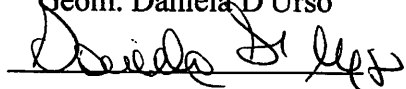
Proiezione Costi 1° anno di validità della concessione alla ditta Eurotel s.r.l.

Secondo quanto previsto dal contratto stipulato, tra il Comune di Casteltermini e la ditta Eurotel s.r.l., a mezzo del suo Amministratore Unico (l'Affidamento in Concessione della Rete di Pubblica Illuminazione di Casteltermini) - Rep. n. 1537 - Raccolta 901 (registrato a Canicatti il 23/10/2014 al n. 3566 Serie 1T) e specificatamente all'art. 7 si fissa il costo relativo al 1° anno di durata della concessione ad € 400.000,00 oltre IVA pari ad **€ 488.000,00**.

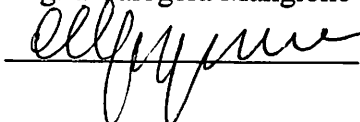
Il costo per punto luce relativo al 1° anno di durata della concessione risulta essere pari ad **€ 256,84** circa per punto luce (€ 488.000,00 / 1.900).

I Componenti del Gruppo di Progetto

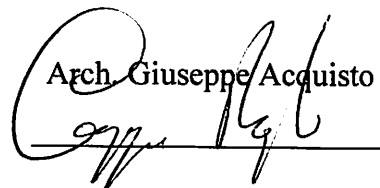
Geom. Daniela D'Urso



Sig.ra Calogera Mangione



Arch. Giuseppe Acquisto



ANNO 2015

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Manutenzione linee, sostegni e Corpi illuminanti + ricambio lampade + accensione e spegnimento ENEL SOLE	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	€ 6.720,76	€ 8.048,23	€ 8.048,23	€ 8.048,23	€ 8.048,23	€ 8.048,23	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91
		€ 30.885,45										
		Determinazione n. 121 del 04/08/2015										
					€ 16.086,46					€ 48.275,48		

Determinazione n. 9 del 12/02/2016

Fornitura energia elettrica PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	Det. N. 120 del 04/08/2015		Det. N. 150 del 28/10/2015		Det. N. 10 del 29/02/2016	Det. N. 35 del 12/05/2016	Det. N. 35 del 12/05/2016	Det. N. 35 del 12/05/2016	Det. N. 42 del 08/06/2016	Det. N. 87 del 17/10/2016		
	€ 56.171,42		€ 43.059,98		€ 41.832,14		€ 39.491,41			€ 15.021,43		€ 42.157,53

FATTURE NON LIQUIDATE

€ 5.744,58
€ 5.757,46

€ 12,88

Manutenzione linee, sostegni e Corpi illuminanti + ricambio lampade + accensione e spegnimento ENEL SOLE											
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91			
			€ 58.321,37					€ 16.091,82			
Determinazione n. 69 del 07/09/2016											
Determinazione n. 36 del 24/02/2017											
€ 98.550,92											
Fornitura energia elettrica PUBBLICA ILLUMINAZIONE											
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Det. N. 87 del 17/10/2016	Det. N. 87 del 17/10/2016	Det. N. 87 del 17/10/2016	Det. N. 87 del 17/10/2016				Det. N. 60 del 23/03/2017				
€ 38.392,68	€ 84.100,38	€ 25.822,10				€ 110.217,79					
€ 595,50 € - € - € - € 27,07 € - € 29.241,35 € 281,18 € 36.838,64 € 37.018,99 € 49.802,72											
FATTURE NON LIQUIDATE											
€ 0,00											

ANNO 2017

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Manutenzione linee, sostegni e Corpi Illuminanti + ricambio lampade + accensione e spegnimento ENEL SOLE	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91	€ 8.045,91
Determinazione n. 77 del 04/05/2017												
Determinazione n. 139 del 16/08/2017												
Determinazione n. 188 del 05/10/2017												
Det. n. 205 del 11/12/2017												
€ 16.091,82												
€ 16.091,82												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												
€ 8.045,91												



Autorità per l'energia elettrica il gas
e il sistema idrico

COMUNICATO

Energia: da gennaio l'elettricità in aumento del 5,3%, il gas del 5%

**per l'elettricità decisivo l'incremento dei prezzi all'ingrosso e dei costi per adeguatezza e sicurezza,
per il gas arriva il previsto effetto invernale**

Milano, 29 dicembre 2017 – Nel primo trimestre del 2018 in aumento la *bolletta* dell'elettricità e del gas. Dal prossimo 1° gennaio la famiglia tipo¹ registrerà un incremento del +5,3% per le forniture elettriche mentre per quelle gas del +5%. È quanto prevede l'aggiornamento delle *condizioni economiche di riferimento* per le famiglie e i piccoli consumatori nei servizi di *tutela*.

In particolare, l'aumento dell'elettricità è legato ad una serie di fattori concomitanti (ben 9), tutti al rialzo, che hanno portato ad una decisa crescita dei prezzi all'ingrosso nell'ultimo trimestre (+20% del Prezzo Unico Nazionale solo a novembre rispetto ad ottobre): la ripresa dei consumi (+1,6% la domanda elettrica in Italia nei primi 11 mesi del 2017), da confermare nel 2018, positiva come segno della ripresa delle attività produttive, ma con l'effetto parallelo di una risalita dei prezzi all'ingrosso; l'indisponibilità prolungata di alcuni impianti nucleari francesi, con una crescita delle quotazioni dell'elettricità all'ingrosso nel mercato d'oltralpe, che influenza al rialzo anche quello italiano e ne riduce i volumi importati dalla Francia; alcune limitazioni nei transiti di elettricità nella rete italiana, soprattutto nel Sud-Italia, comportando una riduzione complessiva dell'efficienza del sistema; la minore disponibilità della generazione idroelettrica nazionale per la scarsa idraulicità del periodo (il 2017 è l'anno più 'arido' degli ultimi 200 anni), sostituita dalla più onerosa produzione delle centrali a gas; l'aumento stagionale dei prezzi all'ingrosso del gas a livello europeo (e quindi anche italiano) che ha contribuito a far innalzare i prezzi elettrici.

Inoltre a questi fenomeni si affianca anche un aumento della componente legata al dispacciamento - cioè quella per mantenere adeguato ed in equilibrio il sistema elettrico - e degli oneri legati alle risorse interrompibili (per tutto il 2018) per la sicurezza del sistema elettrico, come previsto dagli indirizzi del Ministro dello Sviluppo economico, sulle base delle analisi condotte da Terna (nelle more dell'operatività del mercato della capacità di cui il Governo italiano non ha ancora ottenuto autorizzazione da Bruxelles), oltre che l'aumento dei costi per le Unità essenziali alla sicurezza, decisa dall'Autorità in base alle indicazioni di Terna.

Infine pesa anche sui consumatori domestici (ma non solo) l'aumento degli oneri generali di sistema dovuto al rafforzamento delle agevolazioni per le industrie manifatturiere energivore, deciso con decreto del Ministro dello Sviluppo economico in attuazione della recente Legge europea² che ha

¹ La famiglia tipo ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi annui.

² Legge 20 novembre 2017, n. 167.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Proiezione Costi per l'anno 2019 con aumento n. 100 punti luce così come da Concessione Eurotel s.r.l.

Di seguito si riporta l'importo complessivo di previsione di spesa che il Comune di Casteltermini dovrebbe sostenere per l'anno 2019 con l'ipotesi di incremento di n. 100 punti luce, così come previsto tra gli oneri a carico della ditta Eurotel s.r.l. a seguito del contratto di concessione e quindi per un numero totale di punti luce pari a 1.900.

Relativamente alla variazione dei costi per l'energia per l'anno 2019, in assenza di qualsivoglia dato che ne possa attestarne l'entità, si valuta in via del tutto cautelativa un aumento pari al 10,00%.

Il costo ipotizzato risulta essere, quindi, pari ad € 613.624,00.

tale valore si ottiene applicando il seguente calcolo:

€ 557.840,00 (valore ipotizzato per il 2018) * 1.1 (valore ipotetico aumento costo dell'energia per il 2019) = € 613.624,00.

Costo ipotetico medio annuo per l'anno 2019 = € 613.624 / 1.900 = € 322,96

Proiezione Costi 2° anno di validità della concessione alla ditta Eurotel s.r.l.

Secondo quanto previsto dagli elaborati (elab. 1A) presentati in sede di gara dalla ditta Eurotel s.r.l. (individuata quale promotore giusta Deliberazione di Giunta Municipale n.111 del 29.10.2009 e successivamente risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio in oggetto, giusta determinazione del Responsabile n. 190 del 19/09/2011) che fissa il costo relativo al 2° anno di durata della concessione, la proiezione del costo del servizio con gestione della stessa ditta Eurotel s.r.l. risulta essere € 419.207,760 oltre IVA, pari ad € 511.433,47 IVA compresa.

Il costo ipotizzato per punto luce relativo al 2° anno di durata della concessione risulta essere pari ad € 269,18 circa per punto luce (€ 511.433,47 / 1.900).

EDIDICI DI PROPRIETA' COMUNALE

Proiezione Costi per l'Anno 2019

(proiezione a seguito dell'ipotesi di cessazione di n. 3 utenze e diminuzione dei consumi su n. 2 utenze)

Si può ipotizzare una spesa per il 2019, al netto di tutti i risparmi ipotizzati per il 2018 e di una variazione dei costi dell'energia per l'anno 2019 che, in assenza di qualsivoglia dato che ne possa attestarne l'entità, si valuta in via cautelativa ad un + 10,00%, di **€ 102.060,55**

tale valore si ottiene applicando il seguente calcolo:

$(€ 118.513,33 - € 19.916,40 - € 3.941,77 - € 1.872,84) * 1.1 = 102.060,55.$

Naturalmente il dato avanti richiamato, ipotizzato per il 2019, si può confermare soltanto se tutti i provvedimenti che daranno origine ai risparmi ipotizzati, risulteranno adottati alla data del 01/01/2019.



Proposta avente per oggetto: *"Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Razionalizzazione e riduzione dei costi dei servizi, società e organismi partecipati ex art. 259 comma 1 ter D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma 1, dell'art. 36 del D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito con modifiche con Legge 21.06.2017 n. 96"*.

Pareri ai sensi dell'art. 53 della L.142/1990, recepito dall'art.1, comma 1, della L.R. n 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere tecnico favorevole
Casteltermini, 12/01/2018

Il Responsabile di P.O. n 1
Dott. Calogero Saracino

Il Responsabile di P.O. 2
Rag. Teresa Spoto

Il Responsabile di P.O. 3
Geom. Giuseppe Ballone

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere tecnico favorevole, l'atto non comporta spesa
Casteltermini,

La Responsabile di P.O. n 2
Rag. Teresa Spoto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta avente ad oggetto: *“Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Razionalizzazione e riduzione dei costi dei servizi, società e organismi partecipati ex art. 259 comma 1 ter D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma 1, dell'art. 36 del D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito con modifiche con Legge 21.06.2017 n. 96”*;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- i Responsabili di P. O., per quanto concerne la regolarità tecnica, hanno espresso parere favorevole;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

Fatte proprie le motivazioni espresse in proposta;

Visto L' O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

D E L I B E R A

Approvare in toto l'allegata proposta avente ad oggetto: *“Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Razionalizzazione e riduzione dei costi dei servizi, società e organismi partecipati ex art. 259 comma 1 ter D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma 1, dell'art. 36 del D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito con modifiche con Legge 21.06.2017 n. 96”* che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione con le motivazioni di cui alla stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

con successiva unanime votazione favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in proposta dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo .

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i. si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On – Line del sito ufficiale del Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.
Casteltermini, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione all'albo on –line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo on – line del Comune giusta determinazione n 176 del 28/12/2010

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on – line del Comune dal _____ al _____ per quindici giorni consecutivi.
Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

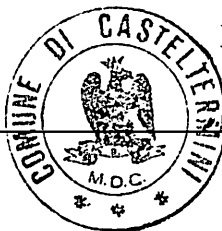
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è:

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

☒ è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 L.R. 44/91, oggi 712 testo coordinato delle leggi regionali;

Casteltermini, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE